

giugno 2022

PERIODICO DEL ROTARY CLUB CAGLIARI



- LA MAGIA DEL MOLENTARGIUS
- GLI INCENDI NEL MONTIFERRU



Rotary Club Cagliari

Periodico del Rotary Club Cagliari Distretto 2080 Anno di fondazione 1949

n. 1/4

giugno 2022

Pubblicazione riservata ai soci Rotariani

Direttore responsabile: **Francesco Birocchi**

Comitato di redazione:

Carlo Carcassi,
Francesco Danero,
Marinella Ferrai Cocco Ortu,
Salvatore Fozzi,
Caterina Lilliu,
Maria Luigia Muroni,
Michele Rossetti

Autorizzazione del Tribunale di Cagliari n. 171 del 18 agosto 1965

Progetto grafico e impaginazione Bruno Pittau – www.brokenart.org

fotografie: Archivio Rotary, soci del Club

Stampa e allestimento: Mediagraf SpA, Noventa Padovana (PD)

Le opinioni espresse negli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori.

Sommario

Servire insieme rafforza l'amicizia – Domenico Porcu	1
Anticipiamo il futuro – <i>Richard Knowlton</i>	7
Impegno dei rotariani per la vaccinazione anticovid – Carlo Carcassi	10
Tra terra e acqua la magia del Molentargius – <i>Roberto Nati</i>	12
La Città Metropolitana e il futuro di Cagliari – Francesco Sechi	14
In ricordo di Angelo Deplano un grande rotariano – <i>Giovanni Barrocu</i>	17
Gli incendi non bruciano solo gli alberi – Salvatore Ferro	21
Premio Angelo Aru verso una Sardegna circolare – Giovanni Barrocu	24
Tablet in regalo ai bambini afghani – Ginevra Balletto	25
Rotary per le scuole – Maria Luigia Muroni	27
Rotaract nel futuro – Antonello Fiori	29
Il Rotex per i giovani – <i>Ilaria Saba</i>	32
Passaggio generazionale nelle aziende	
– Matteo Ghiani	34
'I giorni di Cagliari'– S. R.	36
Lo spopolamento della Sardegna – Francesco Birocchi	38
Il valore dell'acqua <i>– Maria Luigia Muroni</i>	40
Benvenuto ai nuovi soci	41
Commissioni anno 2022-2023	4 3
Le presenze	44

Hanno collaborato a questo numero:

GINEVRA BALLETTO • GIOVANNI BARROCU • FRANCESCO BIROCCHI • CARLO CARCASSI • SALVATORE FERRO • ANTONELLO FIORI • MATTEO GHIANI • RICHARD KNOWLTON • MARIA LUIGIA MURONI • ROBERTO NATI • DOMENICO PORCU • ILARIA SABA • FRANCESCO SECHI •

Consuntivo anno rotariano 2021-2022

Servire insieme rafforza l'amicizia

Domenico Porcu

uante volte, tra soci, abbiamo usato l'espressione "famiglia rotariana", come se il riferimento ai legami familiari, quelli di sangue, rappresentasse il più forte tra i rapporti, quello che tutti li sovrasta. Eppure, a ben pensarci, il Rotary è assai più di una famiglia. Se penso al mio club – e naturalmente a tut-

ti gli altri – lo vedo come un mezzo per poter fare del bene in modo organizzato, uno strumento per rendere il mondo un posto migliore in cui vivere. E questo è un obiettivo che, a volte, nemmeno le famiglie più solide riescono a raggiungere. Essere rotariani significa condividere dal profondo i valo-

ri più sani e veri, signifi- **SERVIRE PER CAMBIARE VITE** nanziato dal nostro Club – ca mettersi in gioco come

persone, significa creare delle alleanze che hanno sempre "l'altro" come destinatario dei risultati delle nostre azioni. Tutto questo lo facciamo insieme ad estranei, a soci che entrano nella nostra vita in modo incidentale. e che diventano i nostri alleati.

Purtroppo, in questo anno "disgraziato", nel quale la pandemia si è intrecciata alla guerra, la magia del Rotary ho potuto viverla solo di riflesso. Un brutto male mi ha colpito, costringendomi prima a cure dolorose e poi ad un intervento. Sono stato un Presidente penalizzato due volte: per il Covid e le sue restrizioni; per la malattia e i suoi impedimenti. Avevo atteso il mio anno con entusiasmo e una certa emozione, la Presidenza è il momento nel quale i sogni rotariani possono concretizzarsi, tutte le idee possono prendere corpo. È un privilegio prima che un impegno. Le cure mi hanno concesso solo uno scampolo finale, questi ultimi mesi nei quali provare a tirare le somme di un anno particolare, di certo non quello che avrei voluto. L'esperienza della malattia e della forzata ospedalizzazione hanno inevitabilmente acceso un faro sulla situazione ospedaliera.

Non che prima non sapessi delle condizioni spesso difficili che i pazienti vivono nei nosocomi, ma sperimentare queste difficoltà sulla propria pelle ha tutto un altro sapore e spinge a delle riflessioni ulteriori. Umanizzare le cure: questa necessità è diventata un progetto concreto – curato da me insieme al

Direttivo e interamente fi-

e destinato ai pazienti del re-

parto di oncologia medica, oncoematologia e centro trapianti del midollo osseo dell'Ospedale Businco di Cagliari. Nel nosocomio è ora operativo un servizio di consulenza nutrizionale specialistica con un percorso personalizzato, sviluppato per dare una continuità assistenziale anche a domicilio e finalizzata a superare tutte le difficoltà pratiche che derivano dalla malattia. L'umanizzazione, infatti, passa anche attraverso l'aiuto al paziente ad alimentarsi in modo corretto. Il progetto è finanziato per due anni ed è frutto di una collaborazione con la direzione sanitaria dell'Ospedale e l'Università di Cagliari. Il servizio, totalmente gratuito, è attivo tutti i giorni. Pazienti e familiari vi possono accedere semplicemente contattando il personale dell'ospedale. Sempre relativamente

alle iniziative a favore dell'umanizzazione della sanità verso i pazienti, a giorni il nostro Club donerà 22 televisori per le degenze dell'oncologia medica dell'ospedale Businco di Cagliari e 9 televisori per la clinica Otorino del Policlinico Universitario di Monserrato.

Saranno tutti televisori di ultimissima generazione e rispondenti alle nuove modalità di trasmissione digitale che stanno entrando in vigore e che renderanno molti dei vecchi televisori già in uso non più capaci di ricevere il segnale video.



Migliorare la vita delle persone è un obiettivo che si può raggiungere con la solidarietà e collaborazione: il progetto Senegal nasce proprio dalla cooperazione tra il nostro Club e l'Associazione progetto Senegal Onlus, con lo scopo di ricollocare e ricostruire la scuola elementare di Mboro Sur Mer, in sostituzione del precedente edificio andato distrutto. Non si è trattato però di un'azione isolata ma di una iniziativa integrata in un programma di sviluppo che l'associazione porta avanti da 12 anni in questa zona dal Paese. Attualmente, la scuola è stata completata ed è già fruibile dai bambini del posto: sappiamo tutti che la scuola è il primo e più importante presidio. La gioia e l'entusiasmo dei bimbi senegalesi hanno ripagato nel migliore dei modi lo sforzo e l'impegno dei club. Il progetto è curato dalla Commissione presieduta da Francesco Autuori.

Da un impegno per la formazione a quello per la vita: un pozzo per il villaggio di Lepis è un progetto pluriennale del Club, e che ha beneficiato del Global Grant del Rotary International.

Sappiamo tutti che l'acqua non potabile, contaminata da parassiti, è un veicolo di malattie, che possono risultare fatali soprattutto per i più piccoli. In zone rurali di paesi come l'Etiopia è fondamentale dunque assicurare alle popolazioni l'accesso all'acqua potabile. La pandemia ha poi dimostrato come anche il rispetto dell'igiene sia un altro aspetto necessario per proteggersi dal dilagare del virus. L'obiettivo è dunque quello di garantire alla popolazione l'accesso ad acque sicure e potabili, riducendo così il tasso di mortalità di tutta la comunità.

Il progetto – curato dalla Commissione presieduta da Mario Figus - è stato approvato a luglio del 2020: attualmente sono state espletate le attività di progettazione, studio del terreno e documentazione. È invece in corso di assegnazione l'attività di scavo e trivellazione.

Un altro tema al quale il Club è da sempre sensibile è quello dell'ambiente. In un momento storico come questo, poi, assume una maggiore rilevanza la diffusione di una cul-



Il prof. Giorgio La Nasa, la dott.ssa Giorgia Antoni, la prof.ssa Clelia Madeddu, il Presidente del Rotary Club Cagliari, Domenico Porcu.

tura sostenibile e votata al rispetto dell'ecosistema. Nell'anno 2020-2021 il Rotary Cagliari ha poi stipulato una convenzione con il Parco Naturale regionale Molentargius-Saline e con il CAI per la realizzazione di una rete escursionistica nelle aree del Parco. I sentieri, dotati di cartellonistica acquistata grazie alla generosità di uno sponsor, sono stati inaugurati a febbraio in occasione della Giornata mondiale delle zone umide. In futuro, il progetto prevede la realizzazione di una app – dedicata ai sentieri urbani di Cagliari – e all'ampliamento della rete escursionistica urbana con la tracciatura dei sentieri sulla Sella del Diavolo e sul Colle di sant'Elia. Grazie a Roberto Nati e alla Commissione per l'impegno e per gli ambiziosi progetti futuri.

L'Archeotour è il service più antico del nostro club: la prima edizione si tenne addirittura nel 1985.

Quell'anno furono 118 i soci e 24 i club coinvolti. Un successo destinato a ripetersi ogni volta, per una iniziativa di altissimo livello culturale che vuole richiamare l'attenzione dei rotariani di tutta Italia sulle ricchezze della nostra isola. Domus de janas, nuraghi, menhir, resti di città puniche o romane, chiese, itinerari minerari, paesaggi, sarebbe lunghissima la lista dei luoghi coperti dai vari Archeotour. Nell'edizione di quest'anno, svolta a fine maggio, hanno partecipato 60 rotariani in rappresentanza di 20 club. Purtroppo, la pandemia ha fermato nel 2020 il primo International Archeotour, un progetto ambizioso curato da Ninni Cabras, che avrebbe coinvolto i club di tutto il mondo.

"Servire per cambiare vite": questo il motto del Rotary, questo ciò che i Club, in tutto il mondo, fanno per aiutare i più sfortunati e i più deboli. Una missione che il Rotary persegue con spirito di unità e collaborazione, tutti insieme. Ma è anche una missione "contagiosa", destinata a convincere sempre nuovi amici ad entrare a far parte della famiglia rotariana. Nel nostro caso, quello del Rotary Cagliari, nonostante il Covid e le difficoltà legate alle limitazioni alla socializzazione, l'organico del Club ha raggiunto



il numero di 100 iscrizioni. Quello minimo, stabilito dalla Commissione effettivo e fissato al 30 giugno 2022, era di 97: un obiettivo che è stato dunque superato a marzo di quest'anno.

Alimentare la partecipazione e sostenere l'aggregazione tra i soci è il compito della Commissione assiduità e affiatamento, che in questo anno è riuscita in un vero e proprio miracolo. La pandemia, e tutte le limitazioni legate ad essa, hanno costretto il Club a ripensare le forme di incontro e partecipazione, sfruttando tutte le potenzialità della tecnologia. Se consideriamo che gli iscritti non sono propriamente dei "nativi digitali" (come è invece il caso del Rotaract), si capisce meglio il va-

lore del risultato. Le riunioni su zoom sono state un successo, hanno avuto anche l'effetto di farci sentire tutti meno soli, oltre ad aver consentito al Club di continuare la sua attività.

Per quanto riguarda l'affiatamento, a causa dei problemi legati al Covid, la Commissione guidata da Riccardo Lasic ha deciso di proporre come momenti di aggregazione elaborati da enti terzi.

Questo ha permesso di modulare gli incontri in funzione dei contagi, evitando di dover incorrere in disdette degli eventi organizzati. Fermo restando che la principale occasione di affiatamento tra i soci restano le conviviali settimanali, sono numerose le occasioni "extra" alle quali hanno partecipato nel corso dell'anno.



Invitational Rotary - Rotary Team Racing Regatta 2022

Uno dei progetti qualificanti dell'anno – organizzato da Stefano Liguori – è sicuramente l'Invitational Rotary Team Racing Regata 2022, una competizione velica che a maggio grazie al Rotary tocca anche la nostra città. La regata, a squadre, favorisce la conoscenza e l'amicizia tra partecipanti, oltre a costituire un evento importante per far conoscere Cagliari. Partecipanti, accompagnatori, famiglie, provenienti da tutto il mondo, possono godere della bellezza del nostro territorio e della sua cultura. Lo sport, dunque, come è stato in passato con il torneo di golf, diventa uno strumento per socializzare, divertirsi, confrontarsi, crescere in spirito rotariano.



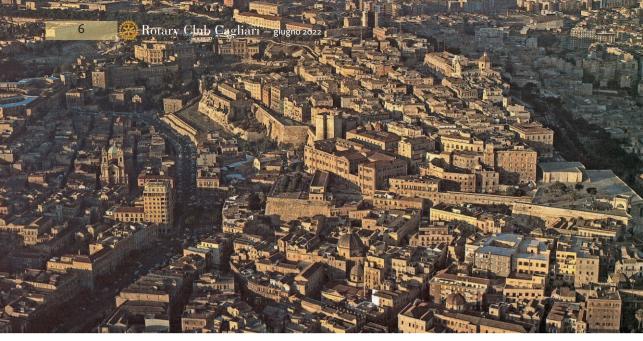
Visita del Governatore Gabriele Andria al Club. Da sin. Rita Dedola, Alberto Cocco Ortu, Domenico Porcu, Gabriele Andria, Rossella Ricciardi, Vanda Mulliri.

I giovani sono senza dubbio una risorsa fondamentale del nostro Club: i 33 iscritti al Rotaract portano avanti con passione e dedizione molte importanti attività, spesso legate a situazioni di emergenza o bisogno (raccolta di beni per bambini ucraini, banco farmaceutico, raccolta alimentare, pc ai ragazzi afghani, tv per l'Oasi San Vincenzo sono alcuni esempi). I tre presidenti, della Commissione Rotary per il Rotaract, del Rotary Cagliari e del Rotaract collaborano costantemente, e i soci del Rotaract sono sempre presenti con posti riservati alle conviviali e agli altri appuntamenti del Club Padrino.

Il programma Scambio giovani è uno dei fiori all'occhiello dell'attività del Club. La

Commissione, che ha potuto riprendere a lavorare a pieno regime solo dopo lo sblocco delle limitazioni ai viaggi dovute alla pandemia, ha selezionato sette giovani per il prossimo programma. La sua attività è affiancata dall'importante lavoro di un'altra Commissione – la Commissione Rotex – nata due anni fa e costituita proprio da ex exchange con l'obiettivo principale di dare ai ragazzi che hanno vissuto l'esperienza dell'anno di studio all'estero l'opportunità di proseguire il loro percorso rotariano dando supporto all'attività del Club.

Anche l'attività della Commissione Rotex ha subito gli effetti delle limitazioni legate al Covid e una parte delle iniziative sono state sospese. L'anno rotariano è stato dunque



Cagliari dall'alto.

in gran parte dedicato alla ricostituzione di un gruppo, partendo proprio dai ragazzi selezionati per la partenza in primavera. La Commissione ha poi supportato la Commissione Scambio giovani in tutto il percorso di selezione e individuazione e alle iniziative di formazione e informazione dei ragazzi che partiranno per il prossimo programma.

L'attenzione ai giovani è anche la missione della Commissione Rotary per le scuole, che grazie all'infaticabile opera di Maria Luigia Muroni, anche quest'anno assegna il Premio maturità e organizza il Concorso Legalità e cultura dell'Etica.

L'attenzione alla formazione ha portato anche all'organizzazione di un RYLA che ha affrontato il tema del passaggio generazionale nelle aziende che, oltre agli interventi di docenti esterni al RC di Cagliari, ha permesso la condivisione delle esperienze di alcuni nostri soci ai giovani partecipanti.

Della comunicazione si sono occupate le Commissioni competenti, che hanno declinato nelle varie piattaforme (tradizionali, come tv e carta stampata) e nuovi media (come web e social) la trasmissione all'esterno delle principali iniziative e degli eventi organizzati dal Club. Infine, la preziosa attività della Commissione Rivista, Pubblicazioni e Archivio, presieduta da Salvatore Fozzi. L'Archivio rappresenta un patrimonio preziosissimo che raccoglie documenti, verbali, materiale fotografico, e molte altre testimonianze non solo della vita del Club ma della nostra realtà territoriale dal 1949 ad oggi. Un patrimonio che di recente, a dimostrazione della sua rilevanza, ha avuto dal Ministero dei Beni Culturali la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico.

Infine, un grazie particolare va alla Commissione Rotary Foundation, presieduta da Francesco Danero. La realizzazione di importanti progetti non sarebbe stata possibile senza la preziosa collaborazione di quello che è il vero braccio operativo del Rotary.

Care Socie, cari Soci, si conclude un anno complesso, per molti aspetti doloroso e pieno di incognite. La pandemia ha lasciato le sue ferite, un conflitto così vicino ai nostri confini mina molte delle nostre sicurezze. Sappiamo però che – se vogliamo – c'è un'altra famiglia su cui possiamo contare, degli Amici e delle Amiche con cui provare a costruire, insieme, un futuro migliore. La famiglia rotariana.

Un altro giro di Ruota. Programma del Club per l'a.r. 2022-2023

Anticipiamo il futuro

Richard Knowlton

I Rotary non è mai stato così importante come oggi e, non c'è mai stato un momento così importante per fare Rotary.

Due anni di Covid-19 hanno messo tutti noi a dura prova, per non parlare del disastroso numero di morti come conseguenza di questa orrenda pandemia.

E proprio mentre stavamo uscendo dal peggio di questa crisi, è scoppiata la crudele guerra in Ucraina. Nel nostro mondo interconnesso, i suoi effetti si fanno sentire anche

a Cagliari con l'arrivo dei profughi ucraini, arrivati poco dopo gli afgani in fuga dal conflitto nel proprio paese.

Già prima della pandemia era chiaro che stavamo entrando in una nuova fase storica.

Dopo 70 anni di relativa stabilità e prosperità, ora viviamo in un periodo di incertezza cronica e di rapido cambiamento, dove il crollo della fiducia nella democrazia, nelle istituzioni e nella libera stampa oramai è palpabile a tutti.

Nel frattempo, una serie di rivoluzioni tecnologiche ha completamente cambiato il mondo.

La tecnologia ora è fondamentale per la nostra sopravvivenza. Se la tecnologia fallisce, fallirà anche la società come la cono-



I**MAGINE** Rotary

sciamo. Se ci aspettiamo che l'industria sia sicura, le comunicazioni continuino, l'elettricità e l'acqua confluiscano nelle case e nelle imprese, il cibo sia disponibile, i soldi siano in banca e abbiano una parvenza di privacy, allora la tecnologia deve essere protetta strategicamente e rigorosamente.

Con tutti i suoi vantaggi, la tecnologia porta una serie di nuove minacce, specialmente ai più vulnerabili della società, ed in particolare agli anziani ed ai giovani.

Purtroppo, non siamo ancora riusciti ad eradicare i secolari problemi come la povertà e la violenza contro le donne.

Per il prossimo anno rotariano del RC Cagliari, ho scelto il motto:

'Anticipiamo il Futuro'.

La nostra nuova sfida Rotariana è quella di affrontare questa nuova fase storica, offrendo il nostro servizio per migliorare la vita delle persone in modo sostenibile. Come disse Paul Harris:

«This is a changing world, we must be prepared to change with it. The story of Rotary will have to be written again and again». Noi Rotariani siamo in una posizione privilegiata per poter cambiare il mondo, in quanto, con la nostra professionalità, esperienza e un'ampia gamma di contatti, possiamo svolgere un ruolo importante all'interno della società che ci circonda.

Il RC Cagliari deve essere al centro della gestione di questa nuova realtà.

Per quest'anno rotariano, il nostro Consiglio Direttivo sarà composto da due vice Presidenti, Gianni Campus e Mario Figus, ambedue *Past President*; un segretario di Club con grande capacità, Luca Baltolu; un Tesoriere che da anni garantisce continuità, Salvatore Ferro; un Prefetto con gran esperienza del Club, Riccardo Lasic; e quattro Consiglieri, Caterina Lilliu, *Past President* e, tre altri soci che per la prima volta vengono inseriti nel CD, Francesco Sechi, Matteo Ghiani e Chiara Garau (con il ruolo di Segretaria Esecutiva).

Inoltre, abbiamo due membri di diritto, Nico Porcu, Presidente uscente, che ringrazio per le iniziative portate avanti durante il suo anno sociale, ed Enzo Pinna, Presidente eletto per l'a.r. 2023-24.

Da dove inizieremo? Naturalmente, il Rotary dovrà apportare alcuni cambiamenti radicali per affrontare questa nuova realtà.

La nostra Presidente Internazionale entrante, Jennifer Jones, promuove apertamente questo approccio con il suo slogan "Imagine", affermando che l'unica cosa che può limitare le nostre opportunità di fare le cose in un modo più efficace e sostenibile sarà un fallimento dell'immaginazione.

All'interno del nostro Club, possiamo essere più agili, flessibili e veloci nell'identificare e rispondere alle nuove sfide che dobbiamo affrontare. È il tempo giusto per eliminare la burocrazia non necessaria e l'idea che ciò non abbiamo mai fatto prima, non possa essere fatto oggi.

Possiamo apportare i giusti cambiamenti dovuti alla società che cambia, senza intaccare le nostre radici rotariane, i nostri valori fondamentali di onestà, integrità, trasparenza e correttezza. In particolare, dobbiamo attenerci alla nostra filosofia del «servizio al di sopra di sé».

Cosa significa in pratica? Qual è la mia visione per il Club?

Le priorità sono chiare.

Promuoverò il principio rotariano di cambiare vite attraverso progetti di servizio nella comunità. Questo significa coinvolgere il maggior numero possibile di soci nel mettere a disposizione il proprio tempo, competenza e professionalità al servizio del nostro Club.

Per facilitare questa enfasi sui progetti di servizio, sto rivedendo la nostra organizzazione per ridurre radicalmente il numero delle nostre Commissioni. Il mio obiettivo è eliminare la sovrapposizione e la ridondanza e incoraggiare le singole commissioni a collaborare tra loro nello sviluppo e nella fornitura di progetti di servizio.

Ho anche introdotto alcune nuove commissioni per allinearci alle sei aree d'intervento del Rotary. Sono le Commissioni per la protezione di madri e bambini, per pace e risoluzione dei conflitti, per l'economia locale e per l'integrazione della gioventù.

Allo stesso tempo, ho rafforzato il ruolo dei Coordinatori delle Commissioni. Ciascuno sarà membro del Consiglio Direttivo, per garantire che forniscano una linea diretta di feedback al CD, nonché una fonte di sostegno per le stesse Commissioni.

Per avere un maggiore impatto, cercheremo opportunità per collaborare su potenziali progetti anche con altri Rotary club a livello metropolitano, distrettuale, nazionale e internazionale.

Cercheremo inoltre di collaborare attivamente con altri club di servizio, e particolarmente con l'Inner Wheel, che ha il suo origine nella comunità rotariana.

Un processo di *brainstorming* sarà regolarmente inserito durante le nostre riunioni settimanali per dare ad ogni socio la possibilità di contribuire con le proprie idee e suggerimenti allo sviluppo di nuovi progetti.

Questi dovranno essere sostenibili, a tempo limitato, e organizzati con cura in termini di costi e benefici.

Una priorità importante per ogni Rotary club nel prossimo anno è di sostenere l'in-



tegrazione del Rotaract come membro a pieno titolo della comunità del Rotary. Lo faremo attraverso progetti e attività condivisi, anche con l'Interact.

Sul fronte interno, dobbiamo continuare a identificare potenziali nuovi soci provenienti da una vasta gamma di *background* e – importantissimo – con la voglia e capacità di servire. Dobbiamo anche cercare di sviluppare diversità e equità nel nostro Club.

Una nuova figura sarà inserita al interno del Club, e sarà quella dell'istruttore, per la conoscenza di tutto ciò che Rotary può offrire come supporto alla realizzazione delle nostre attività. L'istruttore per questo anno sociale sarà Francesco Danero, quale Past President e attivo socio all'interno del Distretto 2080.

Ci sarà anche una nuova Commissione per l'Azione Professionale, che ci offrirà opportunità di sviluppo professionale.

Le riunioni settimanali del giovedì sera continueranno ad essere il principale forum di discussione e dibattito del Club. Ascolteremo relatori di spicco, invitando esperti dal nostro Club, oltre che dall'Italia e dall'estero.

In questo cercheremo di sfruttare la tecnologia virtuale che abbiamo imparato a utilizzare durante la pandemia di Covid e che può portare relatori alle nostre riunioni da luoghi geograficamente molto lontani.

L'azione internazionale del Rotary può offrire al nostro Club grandi opportunità per aumentare il suo impatto, oltre a sviluppare amicizie rotariane nell'interesse della pace e della comprensione reciproca. Organizzeremo un primo Archeotour internazionale nel 2023, che ci darà l'opportunità di sviluppare amicizie internazionali, e di mostrare la nostra bellissima isola e il suo patrimonio culturale ad un nuovo pubblico. In questo modo ci auguriamo di favorire il turismo e lo sviluppo dell'economia locale.

Come in tutti gli anni precedenti, svilupperemo iniziative per incoraggiare l'assiduità, volte a incrementare la partecipazione attiva dei nostro soci.

Escursioni locali e viaggi internazionali costituiscono momenti di eccezionale importanza, fornendo occasioni per rafforzare l'amicizia e condividere momenti memorabili per tutti i nostri soci.

Alla base di tutto ciò che facciamo, voglio anche promuovere un'atmosfera di trasparenza e comunicazione chiara sulle nostre attività, sia dentro e fuori del Club.

Abbiamo molto da fare, e le opinioni che molti di voi mi hanno espresso, denotano una grande voglia di cambiamento all'interno del nostro Club.

Per riassumere con le parole del nostro governatore entrante, Guido Franceschetti, ora è il momento di abbracciare il cambiamento, di adattarci e riattrezzarci.

Ringrazio tutti per il supporto e le idee di cambiamento che mi sono state proposte e, che ho abbracciato con entusiasmo.

Sono sicuro che, lavorando con una squadra così motivata, porteremo avanti un anno ricco di grandi soddisfazioni.

Buon Rotary a tutti!



Sito internet del club:

www.rotarycagliari.org

E-mail del club:

segreteria@rotarycagliari.org

Partecipazione del Rotary Club Cagliari alla campagna screening e vaccinazioni "Ad Adiuvandum"

Impegno dei rotariani per la vaccinazione anticovid

Carlo Carcassi

l nome del progetto spiega tutto: Ad Adiuvandum cioè, a sostegno: «Perché le istituzioni sanitarie da sole non ce la fanno ad affrontare la pandemia e allora serve un'alleanza con la società civile. Un patto di comunità». Progetto ideato e voluto dalla professoressa Maria Antonietta Mongiu nello sforzo immane di provare a contenere in città e

nell'Hinterland il dilagare del virus.

Hanno partecipato al Progetto: Amici di Sardegna uniti contro Covid 19, Sarda Bellezza, Fondazione Sardegna, Università di Cagliari, Protezione civile, Curia di Cagliari, Parrocchie, autonomie scolastiche, Distretto 2080 del Rotary, organizzazioni sportive, terzo settore, professioni sanitarie, organizzazioni sindacali: la rete di Ad Adiuvandum ha coinvolto oltre sessanta soggetti.

La presidente del Comitato Ad Adiuvandum, prof.ssa Maria Antonietta Mongiu, aveva espresso il desiderio che anche il Rotary entrasse a far parte ufficialmente del Comitato stesso per contribuire alla realizzazione dell'ambizioso progetto ed anche il nostro Club ha aderito a questa iniziativa. La partecipazione del Rotary – Distretto 2080 alla Campagna vaccinale anti Covid è stata coordinata da Rossella Ricciardi (Rotary Club Cagliari Anfiteatro) e Nicola Zoccheddu (Rotary Club Quartu S. Elena) hanno coordinato le partecipazioni volontarie alla campagna vaccinale Rotary-Ad Adiuvandum-Esercito. Del nostro Rotary Club hanno



Carlo Carcassi.



aderito Giulia Vacca, Francesco Danero e Carlo Carcassi impegnando qualificate risorse presenti tra i Soci del nostro Club.

Il progetto, nato nell'estate 2020, ha avuto come epicentro, nella fase iniziale, l'ex ospedale militare di Cagliari. "Ad Adiuvandum" ha affiancato la sanità pubblica con preziosi interventi preventivi attuati con il contributo di numerosi volontari. Tante le energie in movimento: dall'Esercito ai Comuni al mondo della scuola e dell'Università, alle società sportive sino a medici, infermieri e tecnici di laboratorio biomedico.

Con "Ad Adiuvandum, insieme per tutti" sono stati effettuati 20.000 test molecolari e 15.000 tamponi e somministrate 10.000 dosi di vaccino.

In dettaglio l'attività si è svolta, oltre che a Cagliari presso l'Ospedale Militare, ad Assemini, San Sperate, Mandas, Teulada, Monastir, Uta, Siliqua, Vallermosa, Villaspeciosa, Mandas, Maracalagonis, Settimo San Pietro, Sarroch, Sant'Antioco, Carloforte e in diverse Scuole Superiori. Sono stati eseguiti in questi luoghi test sierologici, nasofaringei, nasali, vaccini. In totale, compreso quanto fatto all'ospedale militare di Cagliari, sono state raggiunte 42.000 persone.

Sulla meta raggiunta e sulla rotta seguita da una squadra ampia e determinata, di cui hanno fatto parte anche tanti sindaci, è stato fatto il punto nel corso di in incontro tenutosi lunedì 20 settembre 2021 a Cagliari nella sede de "L'Unione Sarda". Dopo il saluto, attraverso un video, di Francesco Figliuolo, commissario per l'emergenza Covid, sono intervenuti, tra gli altri, nel confronto coordinato dalla condirettrice del tg di Videolina Simona De Francisci, il generale Antonio Battistini, capo delle Relazioni istituzionali nella Struttura guidata proprio da Figliuolo, il comandante delle Forze operative del Sud Italia Giuseppenicola Tota, l'assessore regionale della Sanità Mario Nieddu, il sindaco Paolo Truzzu, la direttrice generale del Gruppo editoriale "L'Unione Sarda" Lia Serreli, Carlo Carcassi per il RC Cagliari e la stessa Maria Antonietta Mongiu.

Nuovi sentieri nel parco di Molentargius

Tra terra e acqua la magia del Molentargius

Roberto Nati

a tutela dell'ambiente è la più recente area di intervento del Rotary International.

I rotariani si sono impegnati a favorire iniziative volte a proteggere le risorse naturali e a promuovere la sostenibilità ecologica, mediante azioni



che favoriscano l'armonia tra l'uomo e l'ambiente.

La presa di coscienza dell'emergenza ambientale e delle ripercussioni che potrà avere sui destini del pianeta, ha indotto il Rotary ad intervenire, usando le proprie competenze per sollecitare modifiche normative o pianificare progetti che stimolino l'innovazione e affrontino gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale.

A livello locale, i singoli club vengono invitati a sostenere iniziative che promuovano comportamenti volti a tutelare l'ambiente e risveglino le coscienze.

Il RC Cagliari già da alcuni anni si è dotato di una Commissione Ambiente, chiamata a dare attuazione a questa linea d'azione.

Tra i progetti elaborati ha suscitato particolare interesse la realizzazione dei sentieri escursionistici nel Parco di Molentargius.

Come talvolta accade, il progetto si è sviluppato nel corso di più anni sociali ed ha visto coinvolti i Presidenti Francesco Danero, Carlo Carcassi e Nico Porcu. L'intento era quello di sensibilizzare alla fruizione responsabile dell'ambiente e avvicinare cittadini e turisti ad una delle più significative risorse ambientali della città, realizzando alcuni sentieri escursionistici all'interno del Parco.

La proposta è stata accolta con entusiasmo dal Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline e dal CAI – Club Alpino Italiano, il soggetto istituzionalmente preposto a tracciare i sentieri escursionistici nel territorio nazionale.

I rispettivi compiti sono stati descritti nella convenzione sottoscritta dal nostro Club e dai rappresentanti dell'Ente Parco e del CAI.

Il Rotary ha coordinato le operazioni, supportando le altre parti, fornendo il materiale necessario e individuando uno sponsor che sostenesse tutte le spese. Si è altresì impegnato a realizzare una applicazione per smartphone e una guida del Parco, con la descrizione dei sentieri, nonché delle peculiarità storiche, paesaggistiche, botaniche e delle specie faunistiche che lo popolano. La prima fase dei lavori, appannaggio del CAI, è consistita nella progettazione dei tracciati, lavoro non banale che richiede una competenza specifica e l'approfondita conoscenza delle prescrizioni suggerite dalle pubblicazioni del Club Alpino.

La Commissione Sentieri della sezione di Cagliari del CAI ha proposto gli itinerari, individuato i punti di posa dei pali e, per ogni tabella segnavia, redatto una scheda con le informazioni su località, nome dei luoghi di partenza e di destinazione, tempi di percorrenza, numero del sentiero ecc.

Ha, inoltre, istruito i dipendenti del Parco sulle modalità di realizzazione della segnaletica orizzontale, formata da segnavia, detti a bandierina, con vernice di colore bianco-rosso.

Il CAI si è altresì interfacciato con l'agenzia regionale

Forestas, per curare l'inserimento dei nuovi tracciati nella R.E.S., Rete Escursionistica della Sardegna.

Tutti i cartelli, i pali ed il materiale di fissaggio sono stati acquistati dal nostro Club grazie al contributo dello sponsor, Centro Sportivo TRIBUNE – Amsicora Stadium, il cui presidente, ing. Marco Isola, ha prontamente accettato la proposta di collaborazione.

Posizionati i cartelli e tracciati i sentieri, è iniziata la seconda fase del progetto, nella quale è fattivamente impegnato il Rotaract Club Cagliari, che consiste nella realizzazione della APP "Sentieri di Molentargius", i cui contenuti sono in fase di ultimazione. A seguire, la pubblicazione della *Guida del Parco*, anch'essa in fase di redazione grazie al contributo delle Grafiche Ghiani.

Iniziative collaterali hanno consentito di intessere relazioni con altre associazioni e con-



tribuito a far conoscere il progetto, con notevole risalto sui media locali.

Di particolare rilievo, la collaborazione con il consorzio Malik, che ha coinvolto ragazzi delle scuole primarie in una sorta di safari fotografico, guidati da un fotografo professionista, Dario Coletti.

Anche la ciclo-escursione inaugurale con il Gruppo MTB del CAI ha avuto un elevato numero di iscritti, ai quali le guide escursionistiche dell'Associazione per il Parco di Molentargius hanno fornito preziose informazioni sulle saline e su chi le ha coltivate nel corso della loro secolare storia.

In definitiva, un progetto che ha visto il nostro Club soggetto promotore, impegnato a coordinare diverse professionalità e collaborare con la pubblica amministrazione per fornire un servizio alla collettività.

Per la costruzione di un dibattito positivo

La Città Metropolitana e il futuro di Cagliari

Francesco Sechi

ra stata programmata dal Club per il 5 marzo 2020 la tavola rotonda intitolata "Ambiente e salute nella progettazione strategica", terza di una serie di tavole rotonde battezzata "Io Cittadino Metropolitano" e propedeutica ad un convegno pubblico interdisciplinare mai tenutosi a causa dell'emergenza COVID.

Il processo di discussione intrapreso aveva l'obiettivo di consolidare le nostre testimonianze e idee di Città Metropolitana e sottoporle alla comunità nell'ambito di un dibattito costruttivo e interdisciplinare nel quale urbanisti, ingegneri, economisti, medici, legali, storici, archeologi, geologi, accademici, operatori del turismo, dello sport, del terzo settore, mettessero a disposizione del territorio metropolitano tutte le loro conoscenze e le loro esperienze.

Questo processo si è arrestato, vittima probabilmente di un disorientamento che ha colpito i nostri ragionamenti di lungo termine che sono stati privati, dall'emergenza sanitaria, di 'certezze' non più tali e del "fiuto del vento" proprio di chi si occupa di individuare una visione strategica per il proprio territorio.

E nel momento in cui iniziavamo ad essere ottimisti, immaginando di vedere la fine del periodo emergenziale sanitario, un'altra emergenza di tipo globale si è affacciata con rapidità che ha sorpreso tutti e che sta ulteriormente minando la nostra capacità di individuare una linea di sviluppo per il nostro territorio.

Sulla base di questi accadimenti abbiamo iniziato nuovamente a ragionare evidenziando delle problematiche di importanza tale da richiedere non solo un impegno intellettuale non indifferente ma anche un'elevata dose di umiltà nel cercare di interpretare il futuro mettendo in dubbio molte delle nostre certezze.

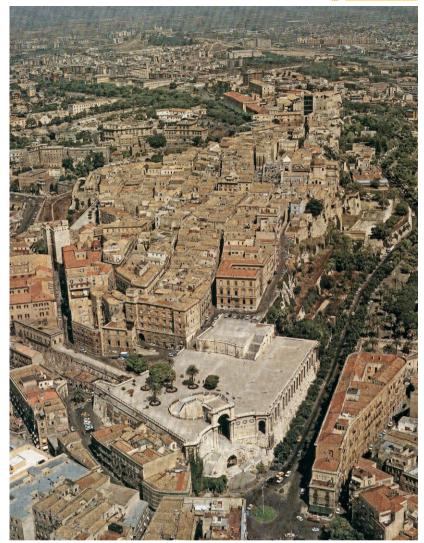
Lo scenario di guerra che si è aperto in Ucraina non è solo un evento di terrificante portata e di esito incerto, di cui non sta in questa sede disquisire sulle ragioni e sulle responsabilità, ma è un evento che ha prepotentemente riportato alla ribalta la centralità degli Stati. Fino all'altro ieri gli Stati, perlomeno nel mondo occidentale, sembravano essersi messi in uno stato di torpore indotto dai meccanismi della globalizzazione, la quale aveva assottigliato tante barriere e confini politici, mettendo al centro delle transazioni economiche e degli scambi delle merci le Regioni e, ancor più, le città. Le città, ce lo siamo sempre detti, erano i luoghi che la globalizzazione aveva scelto come campo di gioco dei destini dell'umanità facendo addirittura intravedere il tramonto dei confini nazionali perlomeno nella loro funzione più tradizionale.

E addirittura, l'emergenza COVID aveva accentuato un'altra tendenza che già si stava manifestando con la globalizzazione, ovvero, quella del distanziamento sociale, favorito da quel dispositivo che è diventato la nostra interfaccia con il mondo, lo smartphone. Non abbiamo più necessità del giornale cartaceo, c'è l'informazione on-line in tempo reale; non abbiamo più bisogno del negozio sotto casa o del centro commerciale, c'è Amazon; non abbiamo più bisogno delle rappresentanze di categoria, i nostri rappresentanti sono i nostri "amici" sui social.

È vero, le Città, potevano immaginare di avere dei contraccolpi dal diffondersi del distanziamento sociale, ma la prospettiva sembrava comunque quella di mantenere la centralità delle transazioni economiche e materiali, continuando ad attrarre popolazione dalle zone più interne. Ma ora? Se al centro degli interessi geopolitici gli Stati sono tornati prepotentemente alla ribalta (la Russia e non Mosca. gli Stati Uniti e non Washington o New York, la Germania e non Berlino, la Francia e non Parigi), che ruolo potranno avere le città? E. traducendo il tutto alla nostra piccola scala, che ruolo potrà avere la Città Metropolitana di Cagliari nell'ambito territoriale e marittimo che gli può com-

petere? Potrà giocare un ruolo economico nel Mediterraneo giocandosela con altri competitor che vi si affacciano? Oppure, l'imminente, così parrebbe, disimpegno nell'area del Mediterraneo da parte degli Stati Uniti, desiderosi di concentrarsi maggiormente nel mar Baltico e nei mari orientali, potrà determinare un tale cambio degli equilibri tali da escludere qualsiasi ambizione fino ad oggi perseguita dalle città mediterranee?

Ecco che allora ci siamo posti altre due domande. Ha ancora senso ragionare sui documenti strategici appena licenziati? Non bisognerebbe riscrivere tutto? Onestamente verrebbe da rispondere di sì, ma su quali basi



Veduta di Cagliari dall'alto.

dovremmo allora fondare una nuova strategia di sviluppo? Abbiamo raggiunto un nuovo equilibrio economico e politico che ci consenta di impostare nuovi ragionamenti?

In realtà no, non lo abbiamo raggiunto e probabilmente non siamo stati ancora raggiunti dalla pesante crisi che molti intravvedono all'orizzonte come conseguenza della guerra militare ed economica che stiamo affrontando.

Non esiste quindi una base certa su cui ragionare se non quella che ci ha messo di fronte alla nostra estrema fragilità, che ci impone di ragionare sulla nostra "resilienza" ovvero sulla nostra capacità di adattamento agli eventi non sono climatici ma anche di tipo finanziario ed economico.

Quando avevamo condiviso che il Rotary dovesse riprendere la sua azione promotrice ed autorevole di un **dibattito costruttivo** sul futuro della Città Metropolitana di Cagliari eravamo in un momento nel quale mai ci saremo aspettati di vivere lo scenario che abbiamo vissuto e stiamo vivendo in questi due anni, e i nostri ragionamenti si fondavano da una semplice presa d'atto, ovvero, l'assenza nella Città Metropolitana di un chiaro percorso di sviluppo, di un chiaro progetto per il futuro, dell'identificazione del ruolo che la Città poteva giocare a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Dobbiamo chiaramente ritarare i nostri ragionamenti ma ciò non toglie che in questo quadro profondamente mutato gli attori siano sempre gli stessi: urbanisti, ingegneri, economisti, medici, legali, storici, archeologi, geologi, il mondo accademico e della scuola, gli operatori del turismo, dello sport, del terzo settore, etc. figure di cui il club è ricco.

E quindi non possiamo esimerci, nei confronti del territorio da cui prendiamo il nome, dall'assumerci la responsabilità di guardare in profondità nel tempo identificando le priorità su cui il territorio stesso dovrebbe investire le proprie risorse evitandone la dispersione nel perseguimento di strategie "non vincenti", non appartenenti alla sua storia e alla sua natura.

In sostanza, le necessità non cambiano, la città deve costruirsi una propria "visione" identificare gli scenari obiettivo ritenuti vincenti sulla base dei propri punti di forza e punti di debolezza ma anche delle opportunità e rischi offerti dallo scacchiere internazionale.

La società forse non ce lo ha esplicitamente chiesto come Rotary ma la società ha bisogno di chi, come il Rotary, ha nella sua visione strategica la promozione di cambiamenti positivi e duraturi. Ha bisogno di individuare un percorso di sviluppo (fino a ieri avremmo detto un "chiaro" percorso di sviluppo), un (chiaro) progetto per il futuro, una (chiara) identificazione del ruolo che la Città potrà giocare a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Ma prima di tutto, come ci ha ricordato il nostro Gianni Campus occorre «discutere sui ruoli istituzionali delle varie strutture territoriali che interagiscono e legano il quadro internazionale alle necessità e responsabilità del singolo cittadino e quali sono i modelli di riferimento programmatici e operativi».

In tutto ciò, occorre «formulare una strategia derivante da un accordo, un contratto politico che superi le diverse visioni ideologiche da trasformare in progetto inclusivo e non divisivo basato su regole operative chiare, trasparenti e ineludibili rispettose dei principi costituzionali e coerenti con i vigenti accordi internazionali».

La via più semplice da seguire, nel tentativo di accedere a una «visione condivisa», consiste nell' «analizzare, individuare e comprendere le criticità che sono emerse nel passato durante i procedimenti di comune trattazione amministrativa tra i diversi enti istituzionali».

In sintesi, nel ragionare sul futuro della città metropolitana, il club deve iniziare a ragionare su ciò che **oggi non c'è** non perché non doveva nascere ma perché, pur dovendo nascere, non è mai nato anche per ruoli e regole operative non chiare.

È scomparso nel settembre 2021

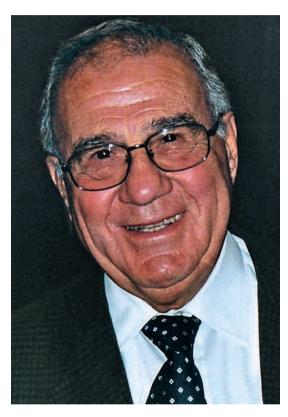
In ricordo di Angelo Deplano un grande rotariano

Giovanni Barrocu

ngelo Deplano, Lolli per tutti noi, è mancato il 21 settembre scorso a 93 anni, essendo nato a Cagliari il 24 febbraio 1928. Laureatosi in Medicina e Chirurgia nel marzo 1953, dal luglio 1954 al febbraio 1955 effettuò il servizio militare col grado di Sottotenente medico di complemento come Assistente al Reparto di Medicina nell'Ospedale Militare di Cagliari. Conseguì col massimo dei voti e la lode le specializzazioni in Medicina del Lavoro nel dicembre 1955, in Malattie dell'apparato digerente e del ricambio nel luglio 1959 e in Radiologia nel luglio 1963.

Vincitore di un concorso nella Carriera Direttiva della Mutua Provinciale Coltivatori Diretti di Cagliari, prese servizio come Sanitario di 1ª Classe nel 1957 e fu successivamente nominato Dirigente Sanitario, carica che tenne fino alle dimissioni avvenute nel settembre 1971. Nel frattempo vinse un concorso per Assistente agli Ospedali Riuniti di Cagliari nel dicembre 1965, carica che non ricoprì; fu compreso nella terna degli Idonei in un concorso alla Cattedra di Radiologia della Facoltà di Medicina nell'Università di Cagliari nel novembre 1968; fu Incaricato del Servizio Sanitario per il personale Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Cagliari dal dicembre 1961 al gennaio 1970, quando si dimise; tenne anche l'incarico del Servizio Sanitario di Controllo del personale dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari dal marzo 1962 fino alle dimissioni avvenute nell'ottobre 1971.

Nel 1971, nominato Primario Radiologo nell'Ospedale Oncologico Businco, riorganizzò quel Servizio di Radiologia e quello dell'Ospedale Microcitemico; diresse il



primo per ventiquattro anni e, contemporaneamente, il secondo per dieci anni. Fu collocato in pensione per raggiunti limiti di età nel dicembre 1994.

Dall'anno Accademico 1988/89 all'anno 1992/93 fu anche Professore a Contratto per nomina Ministeriale presso la Cattedra di Anatomia e presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Oncologica della Facoltà di Medicina dell'Università di Cagliari. Dall'anno Accademico 1971/72 all'anno 1993/94 fu poi Docente per nomina Rettorale nella Scuola di Specializzazione in Radiologia dell'Università di Cagliari.

Nel corso della sua lunga carriera seguì diversi corsi di aggiornamento ed effettuò periodi di studio presso i più importanti Reparti Ospedalieri ed Istituti Universitari italiani, in Germania e in Inghilterra. Pubblicò trenta lavori scientifici e presentò relazioni e comunicazioni in Congressi Nazionali ed Internazionali. Numerose le sue conferenze e partecipazioni a tavole rotonde. Organizzò a Cagliari alcuni convegni Medici, tra i quali quattro Incontri di Radiologia Oncologica cui parteciparono numerosi studiosi italiani e stranieri.

Iscritto all'Associazione Susini, presentò lavori in ciascuno dei sette Congressi in Sardegna di Storia della Medicina promossi dal sodalizio.

L'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Cagliari lo onorò con un Diploma di Medaglia d'Oro per aver dedicato tutta la sua vita all'attività medica, disimpegnandola con amore, disinteresse, correttezza e competenza tali da esser d'esempio ai giovani medici.

Lolli fu ammesso al nostro RC nel luglio 1988, essendo presidente Salvatore Campus, e da allora, pur preso dai suoi tanti impegni, frequentò sempre assiduamente il club operando con grande spirito di servizio, com'era nel suo carattere. Scorrendo i bollettini e poi la Rivista del nostro club si nota che il suo nome compare in quasi tutti i numeri, per le cariche ricoperte nel tempo in diverse commissioni e le iniziative che egli promosse o alle quali partecipò. Fu diverse volte vicepresidente ma per i suoi gravosi impegni professionali non accettò mai la carica di presidente.

È giusto ricordare che su sua proposta il nostro RC lanciò due progetti di grande impatto sul territorio non solo locale, il primo sull'Ippoterapia e la riabilitazione dei disabili per mezzo del cavallo, il secondo sull'Ospedalizzazione domiciliare.

Fin dai primi anni '80 Lolli aveva svolto un'intensa azione di propaganda per la riabilitazione dei soggetti diversamente abili. Praticando con assiduità l'equitazione nel tempo libero dal lavoro, da medico aveva rilevato quali miglioramenti questo sport fosse in grado di produrre al fisico e alla psiche di chi lo pratica, il che lo indusse a svolgere, fin dall'inizio degli anni '80 un'intensa azione di propaganda a favore della riabilitazione dei disabili con l'ippoterapia, allora sconosciuta in Sardegna.

Nell'ottobre del 1999 su questo argomento organizzò un Congresso con l'autorevole supporto del nostro Club, allora presieduto da Lucio Artizzu, e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Cagliari. Nel maggio del 2001, sotto la mia presidenza riprese l'argomento in una Tavola Rotonda, a seguito della quale l'ANIRE, Associazione Italiana per la Riabilitazione Equestre, lo nominò suo Coordinatore per la Sardegna. In tale veste, per cinque anni, contribuì ad istituire nell'Isola alcuni Centri di Riabilitazione in linea con i più moderni criteri tecnico-scientifici di applicazione della metodica.

L'attività della Riabilitazione iniziò nel gennaio del 2006 presso il Centro Ippico del Campo Rossi di Cagliari, gestito dall'ANAC (Associazione Nazionale Arma di Cavalleria) insieme alla FISE (Federazione Italiana Sport Equestri). Il Campo Rossi dispone di alcuni Istruttori di Equitazione per Disabili, di un Medico, di uno Psicologo, di Palafrenieri e di Ausiliari della Riabilitazione in numero adeguato, nonché di un numero di cavalli variabile da quattro a sei, secondo le necessità.

Il nostro Club nel 2006, presieduto da Salvatore Fozzi, fece una visita a quello di Pinerolo e al bel Museo dell'Arma di Cavalleria di quella città. Il Club di Pinerolo ci rese la visita nel maggio successivo in occasione della festa di Sant'Efisio. Subito dopo tra diversi eventi assistette a un'esibizione di Riabilitazione Equestre nel Campo Rossi: in quell'occasione i giovani disabili dei Centri di Cagliari, Oristano ed Alghero eseguirono a cavallo evoluzioni di vario grado di complessità, a seconda della loro diversa patologia. Gli ospiti di Pinerolo, ammirati, chiesero ed ottennero una documentazione che desse anche a loro la possibilità di organizzare un Centro simile ai nostri.

I pazienti che possono trarre giovamento dalla Riabilitazione sono anzitutto gli affetti da Disabilità mentale (Sindrome di Down, Autismo, Distorsioni psicotiche, Paralisi cerebrale infantile e Ritardo psicomotorio) e da Disabilità Fisica (Sintomi spastici, Paraplegia ed Emiplegia, Sclerosi multipla, Cecità totale o parziale, Amputazioni, e Focomelia). Sono controindicazioni alla metodica l'Instabilità atlanto-assiale: la lussazione dell'anca; la scoliosi grave; la miastenia; l'atassia grave; la fragilità ossea; l'emofilia; l'ipertensione; la retinopatia degenerativa: le anomalie spinali: l'idrocefalo: i tumori: le malformazioni della fossa cranica; le sindromi di Dandy Walker e di Arnold Chiari; le fobie per l'animale o per l'altezza; gli attacchi di panico e le crisi epilettiche frequenti.

La Riabilitazione consta di tre gradi: il primo è costituito dall'Ippoterapia, caratterizzata da una fase iniziale dedicata alle bardature così da stimolare, ove possibile. la motricità delle mani del disabile nell'allacciare e slacciare fibbie. I bambini che presentano le sintomatologie più gravi si limitano, almeno per un periodo, al solo contatto del cavallo da fermo, alla pulizia del cavallo e alla somministrazione delle razioni alimentari. Solo in un secondo tempo il paziente sarà aiutato a sistemarsi sulla sella salendo su una scaletta; chi non è in grado di farlo sarà issato sul cavallo. Questi compiti sono affidati agli Istruttori di Equitazione per Disabili e ai Palafrenieri, uno dei quali deve tenere il cavallo del disabile per una redine durante tutto il periodo dell'istruzione. Durante l'espletamento dell'ippoterapia il cavallo si muove al passo. Il secondo grado prende il nome di Rieducazione equestre e Volteggio, e si svolge tutto sul cavallo. Il terzo grado della riabilitazione è l'Equitazione Sportiva per Disabili e riguarda pazienti le cui condizioni sono migliori di quelle del secondo gruppo. Indica il passaggio da un'educazione terapeutico-riabilitativa a un'equitazione più orientata verso lo sport e consente, agli allievi che abbiano raggiunto il grado di istruzione più avanzato, di arrivare fino alle Olimpiadi riservate ai disabili.

Il progetto sull'Ospedalizzazione Domiciliare prese l'avvio con un convegno organizzato nel marzo del 1997 dal nostro Club, allora presieduto dall'ing. Luigi Cimino, e dall'Ordine dei Medici della Provincia, presieduto dal dott. Raimondo Ibba. Al convegno, splendidamente organizzato dal suo ideatore, parteciparono, con i tanti addetti ai lavori, le autorità cittadine e regionali, studenti di medicina e molti cittadini interessati al problema. Per la prima volta in Sardegna si era impostato, per merito del nostro Club, il problema dell'ospedalizzazione domiciliare, fondamentale in una Sanità al servizio dei cittadini.

Alla conclusione del Convegno si raccomandò che gli organici delle divisioni ospedaliere e delle cliniche universitarie interessate al problema costituissero, nel contesto di ciascuna di esse, un nucleo operativo di medici e di infermieri da assegnare all'intervento. Tale nucleo, opportunamente raccordato col medico curante, la cui funzione, considerata comunque insostituibile, avrebbe dovuto seguire i singoli pazienti presso i rispettivi domicili e consentire loro di disporre di cure altamente specializzate, limitando contemporaneamente la degenza negli ospedali e nelle cliniche universitarie al periodo strettamente necessario per le fasi diagnostiche più impegnative o per le terapie più aggressive. Esso avrebbe avuto da un lato la funzione di sperimentare i vari problemi organizzativi e i relativi costi, dall'altro di fornire il modulo che sarebbe stato possibile ripetere, ovvero ampliare o ridurre.

L'argomento fu ripreso in una Tavola Rotonda sull'Ospedalizzazione Domiciliare, organizzata da Lolli nel marzo 1999, e della quale sono stato il Moderatore, sempre con gli auspici del Club (Presidente Lucio Artizzu) e dell'Ordine dei Medici della Provincia.

Convincere le autorità competenti non fu facile ma dopo alcuni mesi di prova di quattro modelli di interventi pilota, la realizza-



zione dell'Ospedalizzazione Domiciliare ebbe inizio anche in Sardegna presso le USL di Cagliari, di Olbia e del Sulcis Iglesiente.

Il nostro Rotary Club può vantare il merito di aver contribuito, secondo le migliori tradizioni del Rotary, a realizzare nell'Isola, almeno per questo aspetto, una sanità più moderna, più umana e senza sprechi.

Lolli ci ha lasciato testimonianza della sua grande passione di Storia della Medicina e di Storia Moderna, una passione che ci accumunava, in diversi articoli comparsi nel nostro Bollettino e poi nella nostra Rivista. Lo interessava soprattutto la biografia dei personaggi, utilizzata come un mezzo per interpretare i fatti.

Conobbi Lolli dopo qualche giorno che ero arrivato a Cagliari, nel lontano luglio 1965, per prendere servizio come assistente presso la Facoltà di Ingegneria. Eravamo scapoli e ci ritrovavamo quasi tutte le sere e d'estate nell'intervallo dell'ora di pranzo al Lido del Poetto anche con il Sostituto Procuratore Luigi Lombardini, che scomparve tragicamente dopo qualche anno.

Si sposò nel 1967 con Paola Piras, Professore Associato di Storia della Lingua Inglese nel nostro Ateneo, un matrimonio felice allietato dalla nascita di Manuela, che seguendo le orme paterne si laureò in Medicina per conseguire poi la specializzazione in Psichiatria Infantile, Marcello affermato in Ingegnere Meccanico, e Federica, laureata in Scienze Economiche.

Dopo i nostri matrimoni diradammo gli incontri anche per i miei sempre più frequenti impegni all'estero. Ci ritrovammo quando entrambi fummo ammessi al nostro Rotary Club nel luglio del 1988, Presidente

Salvatore Campus, e rinsaldammo la nostra amicizia rafforzata dalle varie iniziative rotariane intraprese insieme.

Nel 2018-2019 per motivi di salute sentì che non poteva più frequentare e prendere parte attiva alle iniziative del nostro Club e si dimise. Poco dopo subì anche il duro colpo della perdita della figlia Manuela, scomparsa dopo breve malattia. Lo sopportò con rassegnazione cristiana ma ne fu prostrato. Quando mi telefonò la notizia corsi a trovarlo; era solo, la moglie e i figli erano corsi a Verona dove Manuela era deceduta. Quella sera rimasi a lungo con lui; mi parlò serenamente di tante cose ma ad un tratto si interruppe e rimase silenzioso per alcuni minuti, immerso nei suoi pensieri finché non si riprese e guardandomi disse solo: «un grande dolore», e quanto fosse grande lo lessi nei suoi occhi asciutti.

Nell'anno rotariano 2020-2021, presidente Carlo Carcassi, fu nominato nostro socio onorario, cosa che gli fece grande piacere. Scrivemmo ancora insieme alcuni articoli su personaggi storici; nell'ultimo rimasto incompiuto, raccontava la storia di suo zio Ciccitto, medico condotto di Isili; ci teneva molto e si sentiva che per lui era l'occasione per rivivere nei ricordi del paese di sua madre la sua lontana giovinezza.

Di Lolli, per le sue doti di equilibrio e di buon senso ma anche per il suo umorismo e la sua empatia, oltre che per i tanti episodi e avvenimenti vissuti insieme, ho e mi rimarrà un ricordo vivo insieme con quello di tanti amici cari perduti; un ricordo sereno anche se velato di malinconia, e questo sento che è il mio modo migliore di ricordarlo.

La solidarietà del Rotary nel Montiferru

Gli incendi non bruciano <u>solo gli alberi</u>

Salvatore Ferro

el luglio del 2021, il territorio dell'Oristanese è stato colpito da vasti incendi che hanno devastato oltre 20.000 ettari di territorio. L'aumento delle temperature e le condizioni di umidità che caratterizzano le nostre estati, unite a forti venti di scirocco e libeccio, hanno purtroppo creato le condizioni favorevoli per il propagarsi di incendi, difficilmente contrastabili dalle forze anti incendio locali, sebbene validamente supportate dalle unità regionali con l'ausilio di numerosi mezzi aerei. Nello specifico si è reso necessario integrare la flotta aerea regionale con cinque aerei della flotta nazionale e quattro mezzi donati da Francia e Grecia, tramite il Meccanismo Europeo di Protezione Civile.

Si è trattato di un disastro senza precedenti ed è stato, tuttavia, impressionante osservare la determinazione e la celerità con cui la comunità sarda si è mossa in soccorso dei propri concittadini. Migliaia di volontari hanno lavorato ininterrottamente in operazioni di spegnimento a terra, attività di bonifica per prevenire la ripartenza delle fiamme ed infine assistenza alle migliaia di persone che avevano perso la casa. l'azienda, il bestiame e con essi i sacrifici ed i risparmi di una vita.

Nei giorni immediatamente successivi al controllo degli incendi, quando iniziavano a riaprirsi le strade per l'ingresso ed il transito delle persone e dei mezzi nelle zone colpite, il consiglio direttivo del nostro Club si è riunito per cercare di individuare la maniera più efficace per essere al servizio del territorio e della comunità locale. Ci siamo presto resi conto che non sarebbe stato un progetto facile. Infatti, il nostro impegno si univa con relativo ritardo ad una grande e spontanea azione di solidarietà messa in atto dal mondo agropastorale della Sardegna. Mezzi grandi e piccoli, da subito, avevano cominciato a viaggiare da ogni parte dell'isola per portare ogni genere di prodotto alimentare per il bestiame sopravvissuto agli incendi. Intanto, arrivavano anche notizie che molti pastori del resto d'Italia, in soccorso ai col-



leghi danneggiati dal fuoco, si stavano organizzando per inviare pecore in Sardegna. Abbiamo quindi capito che, con i mezzi del nostro Club, non avremmo potuto offrire. nell'immediato, un supporto minimamente paragonabile agli autocarri carichi di fieno ed altre risorse che già arrivavano in soccorso degli allevatori del Montiferru. Ho pensato quindi di studiare la situazione personalmente e con più attenzione.

Molti di voi sanno che mia moglie Piera è nata proprio a Scano di Montiferro, dove noi abbiamo ereditato alcuni terreni agricoli, uliveti, vigneti, pascoli e bosco produttivo. Sono trascorsi esattamente 27 anni dall'ultimo grande rogo scoppiato nel Montiferru: era l'agosto del 1994 quando un incendio, poi risultato doloso, cancellò i boschi di Seneghe, Bonarcado, Cuglieri, Santu Lussurgiu e Scano di Montiferro. Oggi come allora, nel primo giorno utile, io e mia moglie siamo andati a Scano per constatare ciò che temevano, e ciò che le persone che si occupano delle nostre proprietà ci avevano già anticipato. Il viaggio verso Scano, questa volta, è stato un'emozione indimenticabile. In macchina sulla Carlo Felice, era difficile quantificare gli automezzi che ho superato, di ogni tipo e dimensione, che formavano file lunghissime in direzione dei territori attraversati dal fuoco. È stata la constatazione di una bellissima ed emozionante "gara" di solidarietà: su ogni mezzo di trasporto sventolava orgogliosamente una bandiera dei Quattro Mori; il foraggio ed i sacchi di mangime erano stati caricati oltre la capienza dei cassoni e, alcune pattuglie della polizia, piuttosto che preoccuparsi del controllo della regolarità dei carichi sporgenti, dalle loro postazioni di controllo del traffico, salutavano gli autisti con segni evidenti di apprezzamento e condivisione per quanto stavano facendo. Quando non c'è di mezzo la burocrazia ed i soldi pubblici, sembra che le cose si possano fare più velocemente ed in maniera altrettanto efficace.

Pur nel mezzo della tragedia, la festa della solidarietà è continuata tutto il giorno

per le stradine di Scano di Montiferro. Il paese era straordinariamente animato dal viavai continuo dei mezzi che giravano in lungo e in largo per raggiungere le destinazioni improvvisate dei punti di raccolta degli alimenti per gli animali. I volontari lavoravano senza tregua per liberare gli spazi dalla cenere, così da creare punti di stoccaggio per le balle di foraggio, che continuavano ad affluire più velocemente di quanto fosse possibile stoccarne.

Ancora più impressionante è stato, per me, vedere e constatare come la generosità in queste circostanze possa generare amicizia solidale. Le persone arrivate in soccorso e quelle vittime del "fuoco" hanno trascorso insieme l'intera giornata anche dopo le ore di lavoro, ripercorrendo i fatti dei giorni precedenti e. soprattutto, condividendo l'ospitalità e la convivialità genuina, che esiste da sempre nel mondo agropastorale.

Di ritorno a Cagliari, quando ci siamo nuovamente riuniti con il consiglio direttivo del nostro Club, ho potuto descrivere la situazione di devastazione, ma anche di grande solidarietà, nei territori e nelle comunità colpite dagli incendi. A mio parere, donare in queste circostanze non è una cosa semplice. Ciò che si dona deve essere dignitoso per chi lo dona e, soprattutto, non deve offendere chi lo riceve. Certamente, il nostro Distretto 2080 aveva già cominciato a raccogliere fondi sufficienti per realizzare un progetto importante, e il nostro Club, il terzo per numero di soci nel Distretto, non voleva disattendere le aspettative del nostro Governatore. Tuttavia, di fronte alla grande generosità già mostrata da tutta la Sardegna, temevo che con le modeste risorse del nostro Club potessimo correre il rischio di fare un'inaccettabile elemosina. Sono stato quindi incaricato di tornare nuovamente a Scano di Montiferro per continuare a sondare il territorio.

In effetti, già durante il mio viaggio precedente avevo potuto constatare alcune situazioni di enorme difficoltà, di alcune persone che conosco nel paese. In particolare, mi aveva colpito la sofferenza di alcuni apicoltori, a cui il fuoco aveva distrutto le numerose arnie localizzate proprio a fianco dei nostri terreni e che, finora, erano state per loro fonte insostituibile di mantenimento e di reddito. Le loro arnie erano solo una frazione degli oltre 600 alveari distrutti dagli incendi, che avevano quindi provocato la morte di circa 15-30 milioni di api. Parlando con uno di questi apicoltori, ho capito come, oltre al danno diretto sui boschi o sui centri abitati, più facilmente intuibile dato il suo enorme impatto visivo, vi erano ripercussioni meno ovvie ma altrettanto devastanti sul resto dell'ambiente e su tanti altri settori dell'economia, del lavoro e del turismo. Non a caso le api sono considerate uno degli indicatori biologici più importanti per la qualità dell'ambiente. Insetti impollinatori per eccellenza, le api svolgono un ruolo fondamentale per la riproduzione della maggior parte delle piante. L'improvviso e significativo calo del numero di api presenti sul territorio sardo, pertanto, mette a rischio la conservazione della diversità biologica, la salvaguardia delle risorse naturali e delle coltivazioni a supporto della produzione alimentare. Ed è proprio in questa direzione che ho suggerito di indirizzare le risorse del nostro Club, che ha pertanto destinato un totale di 5.000 euro in donazioni dirette agli apicoltori colpiti dagli incendi, oltre a versare un importo di 3.000 euro per il progetto Distrettuale.

A questo punto, anche con riferimento ai ristori del Governo per le perdite da inattività durante il periodo COVID, ho pensato che due assegni da 2.500 euro avrebbero potuto costituire un piccolo ma dignitoso ristoro per altrettante persone. Nel giro di pochi giorni ho quindi ricontattato l'apicoltore che avevo incontrato a Scano, per consegnargli uno dei due assegni emessi dal Rotary Club di Cagliari a supporto degli alveari distrutti dagli incendi. Egli ha molto apprezzato l'attenzione del nostro Club ed il nostro gesto concreto di solidarietà. Mi ha spiegato che, con il nostro contributo, avrebbe potuto comprare degli alimenti

speciali, in sostituzione del miele andato perduto, così da far sopravvivere le api durante il prossimo inverno.

Qualche giorno dopo ho contattato un secondo apicoltore, sebbene con qualche difficoltà in quanto il suo telefono era spesso irraggiungibile. Quando finalmente sono riuscito a raggiungerlo, egli mi ha spiegato che, nel suo caso, erano già arrivati i rappresentanti della Regione Sardegna incaricati di quantificare i danni ed i relativi risarcimenti. Ne è seguito un esempio di grande onestà: quell'uomo, guardandomi negli occhi mi ha ringraziato ed ha manifestato apprezzamento sincero per il mio gesto, aggiungendo che, sebbene il danno subito fosse enorme, la Regione Sardegna lo avrebbe certamente ristorato. Egli ha suggerito un elenco di colleghi apicoltori, altrettanto severamente danneggiati ma che non avevano ancora ricevuto nessuna visita dai funzionari della Regione Sardegna. Ed è tra questi che ho poi identificato il ricevente del secondo assegno emesso dal Rotary Club di Cagliari a supporto della coltura delle api e, quindi, della biodiversità della nostra Sardegna.

Secondo gli esperti, serviranno almeno 15 anni per ricostituire i boschi e la macchia mediterranea distrutti dalle fiamme che, in pochi giorni, hanno devastato un'area di oltre 200 chilometri quadrati, ossia l'equivalente di oltre 28.000 campi da calcio messi insieme. Prima di quest'incendio era per me un piacere ascoltare il rumore delle foglie degli alti eucalipti, attraversati dal vento, nei nostri terreni nella piana di Sant'Antioco. Ora tutto ciò è distrutto, ma rimane il ricordo e con esso il desiderio di ripartire e di ricostruire.

Nel nostro piccolo, il Rotary Club di Cagliari ha potuto così dare il suo contributo. Superato l'inverno grazie agli alimenti speciali comprati con i nostri fondi, le api potranno riprendere la produzione del miele durante la prossima stagione, e con essa potrà anche ripartire la biodiversità ed il ciclo della vita nel Montiferru.

Istituito dal Rotary Club Cagliari

Premio Angelo Aru verso una Sardegna circolare

Giovanni Barrocu

I Rotary Club Cagliari ha istituito in memoria dell'illustre geopedologo prof. Angelo ARU, suo socio e *past president*, la prima edizione del Premio di eccellenza Angelo Aru – Verso una Sardegna Circolare, rivolto a ricercatori, professionisti, Istituzioni di Ricerca Applicata, Enti locali e imprese i quali negli anni 2018-2021 abbiano sviluppato e pubblicato studi e progetti di significativa rilevanza nell'ambito della sostenibilità ambientale che siano stati realizzati, o abbiano anche solo ottenuto l'approvazione e l'autorizzazione, per interventi di uso, conservazione, difesa e valorizzazione del suolo, del paesaggio e della biodiversità, riduzione dei rifiuti, uso efficiente dei materiali di scarto, e gestione razionale dell'ambiente e del territorio.

Il Premio Angelo Aru mira a sensibilizzare la popolazione e in particolare i giovani sui temi inerenti gli obiettivi del premio, coinvolgendo il mondo della cultura della comunicazione e dell'informazione.

L'obiettivo generale del premio è quello di contribuire alla diffusione in Sardegna di una cultura che consideri la sostenibilità della gestione delle risorse e delle riserve esauribili dell'ambiente, dei materiali, dell'energia e del territorio, nonché la valorizzazione delle esperienze produttive e sociali secondo un concetto di crescita sganciato dallo sfruttamento eccessivo, che favorisca l'uso efficiente e la minimizzazione del consumo del suolo e del territorio; la riduzione e il riciclo dei rifiuti; l'uso efficiente dei materiali di scarto per il loro reimpiego a fine vita; lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati per l'uso efficiente delle

risorse di materiali, energia, processi e tecnologie.

Con il premio si intende incoraggiare e dar riconoscimento a tutti gli operatori che con impegno e tenacia si adoperano per perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nella prima edizione il bando prevede che il premio sia destinato alle seguenti due categorie di soggetti che abbiano operato secondo gli obiettivi negli anni 2018-2021:

- Enti locali, imprese industriali o artigiane, Enti di Ricerca Applicata. Ai vincitori sarà assegnata una targa e la menzione nei media.
- giovani laureandi (under 25), laureati (Master e Dottori di ricerca, under 30), ricercatori (under 35). Per ogni sottocategoria saranno assegnati una targa, la menzione nei media e un assegno di 1.000 Euro.

La partecipazione al concorso è gratuita. È possibile partecipare singolarmente o in associazione identificando il rappresentante portavoce che formalizzerà la candidatura a suo nome citando nel formulario gli eventuali ulteriori membri dell'associazione. Ogni partecipante potrà concorrere per solo una delle due categorie in gara. Sono esclusi dalla gara i membri della commissione giudicatrice e i rispettivi familiari, nonché tutti i soggetti che a vario titolo collaborano al premio.

I candidati potranno presentare la documentazione delle loro opere con materiale fotografico e video, articoli ed elaborati, tutti originali e inediti.

Profughi nella globalizzazione

Tablet in regalo ai bambini afghani

Ginevra Balletto

diritti alla vita e alla salute costituiscono le fondamenta del vivere, fondamenta ri-Lchiamate nello spirito rotariano che anima e intende offrire attraverso i progetti di service, parte della sua essenza.

Tra la moltitudine di iniziative internazionali del nostro club, quella del supporto ai profughi afghani, costretti ad abbandonare la propria terra, il proprio paese, si è rivelata un'iniziativa intergenerazionale all'interno del nostro sodalizio.

Il 2021 è stato l'anno dell'accoglienza, ed in particolare nella città metropolitana di Cagliari sono presenti tre strutture che operano a riguardo. La loro localizzazione e configurazione distributiva degli ambienti ben si sono conciliate con le esigenze di garantire un rapido inserimento nella comunità locale. La distribuzione delle sedi non è centrale in termini urbani, ma risulta funzionale in termini di scuole primarie e servizi alla mobilità, grazia anche alla presenza di piccole aree verdi, quali giardini o cortili. Tale condizione ha consentito alle famiglie di ricomporre i pezzi del loro lungo viaggio verso la Sardegna.

Come intraprendere un contatto che potesse alimentare fiducia con le famiglie è stato un pensiero fisso sin dall'inizio. La commissione Protezione Civile del Club conosceva solo i nominativi e l'età dei componenti familiari, niente altro, tutto evolveva molto rapidamente. Come arrivare, quando andare, cosa portare erano le domande cui per giorni si cercava di rispondere. L'unica cosa da fare era trovare il coraggio di andare pres-







so le loro case, entrare in punta di piedi e uscire con un sorriso di speranza.

Tutto è partito da una breve conversazione con l'amica Angela Quaquero, che alla mia domanda su cosa vuole portare con sé un profugo, lei con la dolcezza che la contraddistingue, mi rispose: «un filo di seta che unisse il suo paese con quello di destinazione». Una risposta non semplice, poco alla volta, ha preso forma.

Primo fra tutti il filo non potevamo essere noi adulti, ma i giovani del nostro club che, per anagrafica ed empatia, sono validi tessitori di seta tra luoghi, perché sono i primi che hanno visto più mondi non da turisti e posseggono una propensione digitale.

Una domenica mattina, insieme a Michele Oddini Carboni, ci si è recati presso le famiglie, i cui figli di giovanissima età erano positivamente colpiti da questa visita presso le loro case, una visita in segno di speranza, in segno della vita.

Con ciascuna si è comunicato passando per il capo famiglia e poi gradualmente a tutti. Tra loro, la parte più forte di emozioni è rappresentata dai bambini, alcuni più grandi, attorno ai 10-12 anni, avevano gli occhi spenti con una luce flebile di chi aveva già visto troppo, troppe contraddizioni. I più piccoli, con le loro voci dai toni moderati e gioiose che inondavano le case, come la luce di primavera ed il profumo di mimose.

Stefano ha consegnato a ciascuna famiglia un tablet, con l'intenzione di rappresentare quel filo di seta, fatto di notizie, foto, ricordi, e tanto altro in un flusso con chi è rimasto.

I loro sorrisi intorno a un tavolo, le domande che dovevano essere chiare ma non far male, rendeva il tutto così strano per noi adulti. Il contatto con loro non si è mai interrotto, tanto che proprio questa settimana, un messaggio ricevuto al telefono diceva thanks for all, neanche un minuto dopo rispondevo thanks for Rotary.

Premio Maturità e Legalità

Rotary <u>per le scuole</u>

Maria Luigia Muroni

Commissione "ROTARY per le Scuole"

PREMIO MATURITÀ 2020-2021 Dedicato alla memoria di Angelo Aru e di Vincenzo Cincotta.

Maria Luigia Muroni intervista GIADA CANNAS, vincitrice del PREMIO Maturità 2020-2021 del Rotary Club Cagliari.

er il secondo anno consecutivo, causa pandemia, l'esame di maturità si è svolto senza prove scritte. Per individuare lo studente più meritevole del premio, tra i dodici maturati nel Liceo Scientifico Pacinotti di Cagliari con votazione 100 e lode, sono state valutate tutte le attività curricolari ed extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 e le competenze acquisite al momento dell'ammissione all'esame.

GIADA CANNAS, classe 2002, ha sostenuto l'esame di maturità nel mese di giugno 2021 e frequenta il primo anno della Facoltà di **Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Cagliari.

Cara Giada, raccontami di te, della tua famiglia.

Ho trascorso l'infanzia in un piccolo paese del Sud Sardegna e poi mi sono trasferita a Cagliari con la mia famiglia. Mio padre, Franco, imprenditore nell'ambito delle energie rinnovabili, oltre ad essere un uomo brillante, è anche molto fortunato: infatti la sorte gli ha permesso di conoscere una donna sensibile e intrepida come mia madre, Cinzia, che è sempre stata al suo fianco ed è la sua complice più fidata. Io e mio fratello maggiore, Samuele, abbiamo sempre potuto svolgere tutte le attività che più ci rendono felici, e di questo non possiamo che essere grati.



Oltre alla lettura e ai giochi di logica, so che hai una grande passione, che condividi con la tua famiglia.

Sì, la mia passione per la musica è nata fin da piccola e dunque non a caso studio pianoforte al Conservatorio di musica di Cagliari, dove sto per conseguire il diploma. Lo studio della musica mi ha anche aiutato ad affinare l'abilità di comunicare le mie emozioni e di percepire più agevolmente quelle degli altri.

– Quali sono gli obiettivi che intendi raggiungere?

Il mio sogno è quello di diventare medico, come mio fratello. Al liceo ho partecipato al progetto triennale di Curvatura Biomedica, alle olimpiadi di scienze naturali, di neuroscienze e a varie altre attività, che hanno contribuito ad accrescere il mio interesse per la medicina. Come diceva Vince Lombardi, «Perfection is not attainable, but if we chase perfection we can catch excellence».

- Complimenti e auguri, Giada, sono sicura che realizzerai tutti i tuoi sogni!

CONCORSO INTERDISTRETTUALE "LEGALITÀ e CULTURA dell'ETICA" 2021-2022

Il tema di quest'anno, particolarmente impegnativo, ha toccato punti nevralgici di forte attualità e di grande interesse per gli studenti. Ecco il testo:

«Il lavoro costituzionalmente tutelato come strumento di coesione e sviluppo delle comunità e garanzia di crescita futura e di benessere. Vecchie e nuove formule, formazione, sicurezza, inclusione e parità.

Lo studente elabori la sua visione futura di un percorso lavorativo».

La bella notizia, appena ricevuta, è l'assegnazione del secondo premio a tre studenti della 3ª F del Liceo Scientifico Pacinotti di Cagliari: Andrea Zaccagni, Murizio Fanni e Marco Domeneghetti.



Paola Dessì Prefetto di Sassari

al 6 novembre 2021 Paola Dessì ha assunto la carica di Prefetto di Sassari. È la prima donna sarda a essere nominata prefetto. Era vice prefetto vicario presso la Prefettura di Cagliari e vice presidente del nostro Club per l'anno rotariano 2021-2022. Cagliaritana, è entrata nell'amministrazione dell'Interno nel 1985, quando è stata assegnata alla Prefettura di Oristano. Nel corso della carriera ha ricoperto numerosi incarichi presso la Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna e la Prefettura di Cagliari. È stata anche Commissario prefettizio presso i comuni di Monastir, Santadi, Piscinas, Capoterra, e vice Commissario presso il Comune di Monserrato, di nuova istituzione, e di Assemini. A Sassari aveva già lavorato in passato, come Capo di Gabinetto della Prefettura. È stata inoltre dirigente dell'Area ordine e sicurezza pubblica e dell'Ufficio elettorale della Prefettura di Cagliari, fino al 2011 quando ha assunto le funzioni di viceprefetto vicario di Oristano. Dal 16 agosto 2017 era stata designata viceprefetto vicario di Cagliari.

Nuova apertura

Rotaract nel futuro

Antonello Fiori

I Rotaract è un'associazione presente in tutto il mondo che coinvolge giovani dai 18 ai 30 anni in su. Giovani che vogliono fare la differenza. Il Rotaract accresce il senso civico dei giovani, affina la loro capacità di leadership e di comunicazione, svolge una funzione sociale e culturale nell'ambito della comunità e promuove la comprensione internazionale.

Nello specifico, il Rotaract si propone di:

- Sviluppare le capacità professionali e di leadership dei Soci;
- Promuovere il rispetto dei diritti altrui, di principi etici e della dignità di ogni professione;
- Fornire ai giovani l'occasione di affrontare le esigenze della comunità locale e mondiale;
- Offrire l'opportunità di collaborare con i Rotary Club Padrini;
- Motivare i giovani a diventare Rotariani.

Attualmente sono attivi oltre 8.700 Club Rotaract che contano circa 200.000 soci in 170 paesi del mondo. In Italia, sono presenti 446 Club, con oltre 7.200 soci, organizzati in 14 Distretti.

L'organizzazione distrettuale predispone assemblee distrettuali, tiene corsi di preparazione alla gestione dei Club, sponsorizza eventi speciali destinati a rinforzare i legami tra i Club e sviluppa progetti regionali, i cosiddetti Service.

I service sono progetti che il Rotaract mette in piedi per aiutare il territorio locale o altre associazioni. I Club Rotaract promuovono autonomamente service e contribuiscono attivamente ai service proposti dal Rotary, non solo attraverso semplici contributi economici, ma anche con attività concrete.

La struttura del Rotaract è articolata in modo "atomico" tramite una rete di Club distribuiti sul territorio; ogni Club viene patrocinato da uno o più Rotary Club. All'interno di ogni Club viene annualmente eletto un Consiglio Direttivo, che ha la respon-





sabilità di guidare le attività ed è composto da: Presidente, Vicepresidente, Past President, Segretario, Prefetto, Tesoriere, Consiglieri e presidenti di commissione.

Il Consiglio Direttivo dirige la attività del Club anche con l'ausilio delle commissioni, che si occupano operativamente di gestire i progetti e le attività.

Ogni Club Rotaract fa parte di un Distretto, una struttura di coordinamento presieduta, col supporto del Distretto Rotary, da un rappresentate distrettuale eletto e affiancato da una squadra di collaboratori provenienti dai Club stessi.

Tutti i Club Rotaract di un Distretto riuniti in assemblea eleggono ogni anno un Rappresentante Distrettuale (R.D.) allo scopo di facilitare la comunicazione tra i Club stessi e il Rotary International nelle rispettive realtà territoriali (distretti). Tra le responsabilità del RD rientra tra l'altro l'organizzazione del Congresso Distrettuale Rotaract, la pianificazione di attività di servizio, volontariato e di pubblico interesse a livello distrettuale. I Rappresentanti Distrettuali Rotaract dei 14 Distretti d'Italia si riuniscono con cadenza mensile ed insieme formano il Consiglio Nazionale degli R.R.D. d'Italia che ha lo scopo di pianificare attività comuni di servizio su base nazionale e di organizzare il Congresso Nazionale dei Club Rotaract d'Italia, Malta e San Marino.

Ultimamente il Rotaract si avvia verso un cambiamento epocale. Il pacchetto di legislazione rotariana "Elevate Rotaract" ha consentito ai club Rotaract di diventare soci del Rotary International. Il Si tratta di un'opportunità per il Rotary, che troverà nuova linfa nell'entusiasmo dei più giovani, nonché di responsabilità per individuare e percorrere il percorso giusto verso il traguardo che è ancora in via di definizione.

"Elevate Rotaract" è un inno al lavoro congiunto tra club rotariani e rotaractiani, secondo buone pratiche già seguite nei migliori club. Il Distretto e la Commissione Rotary per il Rotaract lavoreranno per coinvolgere i rotariani e per rendere i rotaractiani consapevoli di quanto il loro entusiasmo, la

loro impazienza e le loro competenze potranno esserci d'aiuto nel creare un Rotary migliore.

A luglio 2020, gli Amministratori della Fondazione Rotary hanno preso ulteriori decisioni relative a Rotaract:

- gli Amministratori nomineranno un membro Rotaractiano della commissione Rotaract per dare consigli al CdA della Fondazione su questioni relative a Rotaract;
- gli Amministratori nomineranno un responsabile della Fondazione nella commissione Rotaract e inviteranno la commissione Rotaract a consigliare direttamente gli Amministratori su questioni relative alla Fondazione Rotary.

Inoltre, a cominciare dal 1º luglio 2022, i Rotaract club saranno idonei ad essere sponsor internazionali o ospitanti di sovvenzioni globali, se sono precedentemente stati partner con un Rotary club per una sovvenzione globale. Gli amministratori hanno confermato che non sarà revocato nessun diritto o privilegio che i Rotaractiani hanno avuto in precedenza quali partecipanti a uno dei programmi della Fondazione.

A giugno 2020, il Consiglio centrale del Rotary International ha preso una ulteriore decisione relativa al Rotaract:

- Il Consiglio ha nominato un Rotaractiano per dare consigli su questioni relative a Rotaract durante ognuna delle riunioni del Consiglio centrale nell'anno 2020/2021.
- I club Rotaract cominceranno a versare le quote sociali al Rotary International il 1º luglio 2022. La quota annuale sarà di 5 USD per socio per i club basati negli atenei universitari e di 8 USD per i club con base nella comunità. Sarà eliminata la quota una tantum di 50 USD per la fondazione di un nuovo Rotaract club.
- Un club Rotaract può, ma non è obbligato, a fissare un limite di età, se il club (in conformità con il suo regolamento) ottiene l'approvazione dei suoi soci e, se del caso, del club padrino (si tratta di un chiarimento della decisione del Consiglio centrale dell'ottobre 2019 sull'eliminazione del limite massimo di età per i club Rotaract).



Si riportano le Modifiche al Code of Policies – in vigore dal 1º luglio 2020:

- I Rotaract club saranno in grado di fondare un nuovo club con o senza un club padrino.
- I Rotaract club potranno scegliere altri Rotaract club come club padrini.
- I Rotaract club saranno aperti a tutti i giovani adulti dai 18 anni in su.
- La normativa Rotaract sarà spostata dal Capitolo V, "Programmi", al Capitolo II, "Club".
- Lo Statuto tipo del Club Rotaract e il Regolamento standard del Club Rotaract saranno emendati per riflettere queste modifiche alla normativa.
- I distretti Rotary sono incoraggiati a includere Rotaractiani in ogni commissione distrettuale.

Altre decisioni chiave:

- Il Presidente RI, il Consiglio centrale del RI e gli amministratori della FR dovranno considerare in quale modo i Rotaractiani potranno offrire loro consigli per questioni riguardanti il Rotaract.
- Il Rotary International ha definito degli obiettivi per Rotaract per:
- Aumentare il numero di Rotaractiani riportati al Rotary del 100% entro il 2022;
- Aumentare il numero di Rotaractiani riportati che si affiliano ai Rotary club del 20% entro il 2022:
- Aumentare il numero di Rotaractiani riportati per raggiungere 1 milione entro il 2029.



A padre Morittu il Premio Sanna Randaccio

padre Salvatore Morittu, il francescano fondatore di varie comunità per tossicodipendenti in Sardegna e della Casa per i malati gravi di Aids, è _stato conferito il Premio interdistrettuale del Rotary "Sanna Randaccio" per la solidarietà sociale. Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta a Macomer il 14 maggio 2022, ha partecipato anche il console onorario dell'Ucraina, Anthony Grande.

Padre Morittu, socio onorario del nostro Club, ha ringraziato gli undici club Rotary della Sardegna che hanno istituito il premio. «Il mio è sempre un nome al plurale – ha detto –, ciò che ho fatto fino ad ora all'interno del mondo della droga è stato possibile grazie alla collaborazione e all'impegno di tanti: i miei frati custodi e tante donne e uomini che con passione investono tempo ed energie su persone che amano come se fossero loro figli, dedicandosi a correggere percorsi tortuosi della loro vita».

Una nuova realtà

Il Rotex <u>per i giovani</u>

Ilaria Saba

a qualche anno a questa parte i Rotex sono una nuova realtà del Rotary Club Cagliari.

Il nostro club si distingue per l'importanza che vuole dare alle nuove generazioni, nella convinzione che siano esse la linfa vitale che spinge il club ad una crescita continua e al passo con i tempi.

Ogni anno il club Rotary di Cagliari, attraverso il programma Scambio Giovani, fa partire 5-6 ragazzi in diverse parti del mondo per poter svolgere il loro anno di studi all'estero. Si tratta di ragazzi, generalmente tra i 16 e 17 anni, che iniziano un percorso formativo accompagnato dal Rotary, che segnerà per sempre le loro vite. Un'esperienza unica che arricchirà la propria persona scolpendo per sempre quel senso di appartenenza tipico di chi ha vissuto l'esperienza dello Scambio Giovani.

Per tutte queste ragioni nasce il gruppo degli ex-Exchange Student: il Rotex.

Una ventata di freschezza costituita dai giovani di rientro dall'esperienza RYE (Rotary Youth Exchange) che si mettono al servizio per la formazione di coloro che vorranno fare la loro stessa esperienza e per il supporto agli studenti stranieri che trascorreranno il loro anno di studio all'estero all'interno delle nostre famiglie.

Spesso si tratta di ragazzi che, a seconda dell'età, partecipano ai gruppi Interact e Rotaract. In questo senso, una delle azioni principali del ROTEX è sicuramente quella di dare l'opportunità ai ragazzi che hanno vissuto l'esperienza all'estero, di proseguire il loro percorso rotariano ed entrare a far parte degli altri gruppi giovanili del Rotary.

I ragazzi del Rotex sono un supporto fondamentale per la Commissione Scambio Giovani. Nessuno più di loro, infatti, può rappresentare lo spirito che abbraccia le diversità nel mondo trasferendo questo stesso entusiasmo a chiunque abbia la voglia di partecipare ai programmi giovanili del Rotary!

Ecco perché durante il periodo di selezione dei ragazzi che si candidano all'esperienza RYE, i Rotex vengono coinvolti per dare una loro valutazione dei candidati e per valutare insieme l'idoneità a far parte del programma giovanile, anche in considerazione del fatto che "i fortunati" rappresenteranno i futuri Rotex.

Una volta selezionati, i ragazzi saranno seguiti nel loro percorso di preparazione alla partenza. Anche qui i giovani del gruppo Rotex avranno un momento fondamentale nella formazione dei ragazzi Outbound. Vivere un anno all'estero vuol dire uscire dalla propria zona di comfort ed aprirsi a nuove culture, nuove esperienze e nuove amicizie.

Nell'incontro che è stato organizzato il 15 maggio di quest'anno, i giovani del Rotex si sono raccontati con lo scopo di preparare i ragazzi all'impegnativa esperienza che a breve vivranno. Anche quest'anno i ragazzi Rotex hanno fortemente contribuito all'*Orientation* dei ragazzi in partenza del nostro club, condividendo le proprie esperienze e mettendo in evidenza l'importanza delle regole dello Scambio Giovani per affrontare un'**esperienza consapevole**.



Seduti: Francesco Danero, Ilaria Saba; in piedi: Richard Knowlton e Cecilia Onnis, insieme ai ragazzi del Rotaract.

Tra aneddoti e consigli, i Rotex, con la loro spontaneità ed il loro entusiasmo, hanno raccontato di una esperienza meravigliosa ma non priva di sfide, che porterà i ragazzi a maturare e diventare cittadini del mondo.

È stato un momento formativo non soltanto per i ragazzi in partenza ma anche per le loro famiglie che dovranno ospitare gli Exchange in arrivo (Inbound). Le famiglie, come i ragazzi in partenza, dovranno essere pronte a rispondere alle esigenze dei propri Exchange Student, spesso inizialmente spaesati nella nuova vita. A supporto delle famiglie nell'accoglienza degli studenti Inbound, ci saranno i Rotex che, ancora una volta, giocheranno un ruolo fondamentale per un loro inserimento graduale nella nuova comunità, tra famiglia ospitante, scuola e nuovi amici. Il loro supporto sarà importante soprattutto nel primo periodo, perché nessuno più dei Rotex può conoscere le esigenze, le emozioni e le difficoltà di questo meraviglioso viaggio.

Incontri come questi sono per i Rotex una valida occasione per indossare nuovamente il loro blazer, caratterizzato dalle tante spille, bottoni, toppe o altri articoli creativi donati dagli altri exchange durante l'esperienza all'estero. Ci stiamo già preparando per il nuovo anno. Gli arrivi sono generalmente previsti tra fine agosto ed inizio settembre. Giusto in tempo per iniziare la scuola. Oltre all'accoglienza i Rotex si occuperanno dell'Orientation degli studenti Exchange con lo scopo di fargli conoscere i nostri usi e costumi, le nostre abitudini quotidiane, i luoghi di frequentazione dei nostri giovani e farli familiarizzare con la lingua italiana, abbattendo quegli ostacoli iniziali e per creare fin da subito un senso di appartenenza.

Generalmente si dà poi avvio ad un percorso che, insieme ai Rotex, durerà per tutto l'anno. I ragazzi saranno spesso coinvolti a partecipare attivamente ad iniziative e progetti dei gruppi giovanili, trasferendo tutto lo spirito di servizio rotariano e di condivisione.

Il sostegno dei Rotex contribuirà ad arricchire l'esperienza degli Exchange in modo sostanziale, e ad arricchire noi che assistiamo a questa crescita del mondo.

Si punta dunque sulle nuove generazioni perché soltanto grazie a loro sarà possibile costruire il Rotary del futuro in un'ottica di continuità, innovazione ed entusiasmo.

Passaggio generazionale nelle aziende

Matteo Ghiani

ella mattina di sabato 9 aprile 2022 si è svolta presso lo Studio Amministra del dott. Antonello Fiori, socio del Rotary Club Cagliari, l'edizione del RYLA organizzato dal Rotary Club Cagliari per l'anno rotariano 2021/22.

Il RYLA (acronimo di Rotary Youth Leadership Awards) è un programma che prevede l'organizzazione di un evento rivolto a ragazzi di età compresa tra i 14 e i 30 anni, su temi legati alla leadership, alla comunicazione e al problem solving.

Il RYLA del Rotary Club Cagliari è stato programmato sotto forma di seminario dal titolo "Il passaggio generazionale nelle aziende a conduzione familiare".

Al seminario hanno partecipato circa 30 persone e ha riscosso discreto successo, soprattutto tra i giovani interessati direttamente all'argomento, tra i quali si è acceso un dibattito propositivo che si è protratto ben oltre la mattinata.

Il seminario è stato suddiviso in due parti. La prima parte ha avuto un'impronta accademica. Si sono susseguiti gli interventi della professoressa Michela Floris, Professore Associato in Management delle Imprese Familiari presso l'Università di Cagliari e del dottor Simone Concas, Consulente Finanziario e Patrimoniale presso un prestigioso istituto bancario.

L'intervento della professoressa Floris si è incentrato sul passaggio generazionale inteso come punto di svolta per l'impresa coinvolta nel processo. Secondo Floris, quando l'azienda decide di procedere con l'inserimento effettivo delle nuove generazioni diventa necessario assumere decisioni importanti che riguardano sia il futuro aziendale che quello personale delle parti in causa.

Nel panorama italiano, solo il 30% delle imprese familiari riesce a superare la fase del passaggio generazionale tra la prima e la seconda generazione e il ricambio avviene in media ogni 20 anni.

Le imprese italiane vivono con sofferenza questa fase per motivi culturali e ambientali. Vi è infatti una forte resistenza da parte di molti imprenditori a passare il testimone, fatto che porta molte aziende ad avere leader di età compresa tra i 60 e i 70 anni. Questo fatto non è di per sé negativo; lo diventa nel momento in cui manca programmazione e consapevolezza tra le parti sulla necessità di strutturarsi per permettere all'azienda di andare oltre, favorendo la continuità aziendale e pianificando al meglio un evento tanto fondamentale.

C'è poi la difficoltà a individuare un successore in possesso delle capacità e delle caratteristiche richieste nello specifico stadio del ciclo di vita in cui si trova l'azienda. Non è detto che tra i possibili eredi ci sia un soggetto valido o che l'erede designato possegga proprio i requisiti richiesti per garantire la prosecuzione di un cammino di successo nell'azienda.

Esistono poi le variabili legate al clima organizzativo dell'impresa, quali la natura dei rapporti esistenti tra vecchia generazione e stakeholder aziendali, sistemi premiali adottati, differenti personalità o anche, semplicemente lo stile di leadership.

In conclusione, il passaggio generazionale può dirsi concluso con successo quando viene garantita la permanenza in vita dell'impresa e, contemporaneamente, il mantenimento del controllo del capitale societario rimane nelle mani dei discendenti della famiglia.

L'intervento del dottor Simone Concas, consulente patrimoniale, si è invece incentrato sulla pianificazione come elemento fondamentale per la buona riuscita del passaggio generazionale nelle aziende a conduzione familiare. La pianificazione aiuta a prevenire i due rischi tipici: le liti tra i familiari e le sorprese di tipo fiscale legate alla mancanza di consapevolezza.

Per spiegare al meglio l'importanza della pianificazione, sono stati citati durante l'intervento i casi che hanno coinvolto brand e famiglie famose: Angelini, Fiat, Esselunga e Berlucchi.

Si tratta di casi che in alcune circostanze sono stati ben programmati, in altri meno, con tutte le conseguenze positive e negative che ne sono poi derivate sul piano patrimoniale e della buona gestione aziendale.

Il dottor Concas ha poi omaggiato i partecipanti di una copia digitale del suo libro dal titolo *Un amore eterno: la pianificazio*ne del patrimonio in chiave successoria.

La seconda parte della mattinata ha visto invece la partecipazione di sette imprenditori che hanno raccontato la propria esperienza sul tema.

Tra i soci del Rotary Club Cagliari sono intervenuti il dott. Gianmarco Cincotta, titolare del Cincotta Group, azienda che ha attraversato ben quattro passaggi generazionali e che ha dato un punto di vista estremamente maturo sull'argomento, spiegando

l'importanza di scindere proprietà e direzione d'impresa; l'avvocato Enzo Pinna, titolare dello Studio Legale Pinna, che dopo l'abilitazione si è gradualmente inserito nell'attività di famiglia e che ha raccontato del suo rapporto personale e lavorativo con il padre; il dottor Francesco.

Il libro può essere scaricato al seguente link:

https://www.simoneconcas.it/ebook/UN%20 AMORE%20ETERNO%20-%20Simo-ne%20Concas.pdf

Francesco Danero, titolare della Farmacia Danero, che ha concentrato l'intervento sull'importanza di farsi affiancare da figure professionali di livello per la gestione delle questioni patrimoniali nella fase del passaggio generazionale; il dottor Matteo Ghiani, che ha raccontato la sua esperienza tuttora in corso a fianco del padre Marco presso Grafiche Ghiani S.r.l., nella prospettiva del passaggio generazionale.

Sono poi intervenuti la dottoressa Silvia Contini, socia del Rotaract Club Cagliari Est e socia dell'azienda Sc. Hi-fi, distributrice di prodotti elettronici al dettaglio con marchio Expert; il dottor Pier Giuseppe Floris, socio del Rotaract Club Cagliari, che rappresenta la seconda generazione del centro odontoiatrico La Casa del Sorriso; Simone Ghiani, socio del Rotaract Club Cagliari, che ha raccontato la sua scelta di costituire l'agenzia di marketing Publikendi dopo una prima esperienza presso Grafiche Ghiani S.r.l., l'azienda di famiglia.

Nuovo libro di Maurizio Corona

"I giorni di Cagliari"

a storia lascia sempre il segno del suo passaggio. Gli eventi che caratterizzano le vicende di una terra, di un popolo o di una nazione restano impresse nella memoria, nei libri e nei luoghi, talvolta caratterizzandoli decisamente e, forgiando caratteri e disegnando architetture e paesaggi. Anche a Cagliari la storia ha lasciato i suoi segni,

I giorni di Cagliari

a cura di Maurizio Corona



Prefazione di Beppe Severgnini

Contributi di

Francesco Birocchi, Gastone Breccia, Alessandra Cioppi, Maurizio Corona, Renato Figari, Rossana Martorelli, Maria Paola Masala, Luigi Offeddu, Tonino Oppes, Giorgio Pellegrini, Giorgio Porrà e Paola Ruggeri

AKADEMEIA

alcuni dei quali sono sbiaditi nel tempo, altri sono ancora vivi nel tessuto urbano, nelle tradizioni e nella memoria dei cittadini.

I giorni di Cagliari, a cura di Maurizio Corona (edizioni Akademia) è un libro straordinariamente interessante che si fa carico di riproporre, con una lettura storica appropriata, alcune delle giornate memorabili che hanno lasciato segni indelebili nella città e nei suoi abitanti.

Cagliari è una città da riscoprire, a cominciare dalla sua storia che, seppure mai adeguatamente valorizzata nei programmi scolastici e talvolta sconosciuta agli stessi cagliaritani, presenta caratteri di singolarità che meritano di essere conosciuti e valorizzati.

Maurizio Corona, che di professione fa il notaio, ma nutre con competenza e dedizione scientifica la sua passione per la storia, ha dato vita ad una operazione culturale di indubbio valore. Con l'intervento di dieci collaboratori, storici e giornalisti di prestigio, che hanno selezionato altrettanti episodi degni di essere ricordati, in poco più di duemila anni di storia.

Dopo la presentazione del sindaco Paolo Truzzu e la suggestiva prefazione di Beppe Severgnini, apre la serie la storica Paola Ruggeri che ricostruisce i dodici giorni trascorsi a Cagliari da Giulio Cesare nel giugno del 46 a.C. Poi il salto nell'alto medioevo con Rossana Martorelli che ricostruisce il clima e gli eventi della storica traslazione a Cagliari delle reliquie di Agostino di Ippona il grande filosofo e dottore della Chiesa, trasportata poi dopo più di due secoli a Pavia per iniziativa del re longobardo Liutprando. Quindi Alessandro Cioppi racconta la nascita di Castell de Caller, con la conquista della città da parte dei catalano-aragonsi che la cingevano d'assedio da più di tre anni. Un salto di due secoli ed eccoci nel 1535 quando, come racconta Maurizio Corona, il golfo degli Angeli si popolò di centinaia di navi del-

la flotta messa insieme da Carlo V a capo della cruzada per la conquista di Tunisi. Quella dell'imperatore fu una visita breve ma storicamente importante, la cui memoria è intramontabile. Tonino Oppes ripercorre ancora una volta le vicende che legano indissolubilmente la figura di S. Efisio alla città di Cagliari. Un legame che dopo tre secoli e mezzo è ancora più che mai vivo e palpitante. Altre storie, personaggi diversi, ma tutti protagonisti di vicende indimenticabili: il bombardamento navale francese nel 1793 (Gastone Breccia), la figura di Alberto Ferrero della Marmora (Giorgio Pellegrini) e la distruzione della città nei bombardamento del 1943, nell'ultima guerra mondiale (Luigi Offeddu). Sino ai giorni nostri: il Cagliari campione d'Italia nel 1970, un evento sportivo ma non solo, raccontato da Giorgio Porrà e gli ultimi concerti del grande Carlo Kleiber, nel 1999 al Teatro lirico, nel ricordo di Maria Paola Masala. Infine un'antologia di dodici cagliaritani illustri (Francesco Alzatori, Vittorio Angius, Sigismondo Arquer, Ottone Bacaredda, Gaetano Cima, Mario De Candia, Filippo Figari, Anna Marongiu, Pietro Martini, Carmen Melis, Maria Cristina di Savoia e Vincenzo Sulis) con testi di Francesco Birocchi e con le originali illustrazioni di Renato Figari.

Cagliari – scrive Beppe Severgnini nella presentazione del volume – non ha soltanto acqua salata davanti. Ha acqua dolce intorno e spazio alle spalle. Ha un porto, un aeroporto, un castello, università e ospedali, conoscenze e competenze. Cagliari ha una spiaggia urbana come il Poetto, da far invidia a Barcellona. Ora deve proporre idee e creare ricchezza, non moltiplicare incarichi pubblici e salari. Deve offrire una prospettiva alle nuove generazioni, affinché chi non vuole partire non parta e chi vuole partire possa tornare.

Un saggio di Pasquale Mistretta

Lo spopolamento della Sardegna

Francesco Birocchi

i sono due Sardegne, una che lotta per emergere, impegnata a costruire un futuro che le garantisca una posizione almeno di parità con le altre regioni italiane ed europee e l'altra impegnata a sopravvivere tutelando se stessa, la sua memoria e la sua storia. Un dualismo descritto dalle condizioni socio economiche e demografiche delle fasce costiere, alla ricerca di prospettive di sviluppo nell'economia più moderna ed avanzata e l'entroterra dove la popolazione invecchia e i giovani vanno via dando luogo ad un impoverimento demografico accompagnato da un declino economico che pare inarrestabile.

Pasquale Mistretta, ingegnere, professore emerito di Urbanistica nella Facoltà di Ingegneria della Università di Cagliari, Rettore della stessa Università per 18 anni (dal 1991 al 2009), che è stato ed è ancora uno dei più attenti studiosi dei fenomeni urbanistici e quindi socio economici e culturali della Sardegna, ha curato un interessante volume di analisi e proposte per affrontare, con

autorevolezza scientifica, questa fase storica in divenire. Lo ha fatto guidando un gruppo di docenti universitari impegnati nella ricerca: Federica Banchiero e Giulia Desogus, architette e l'ingegnera Sonia Pintus.

Il libro (Edizioni Della Torre) è intitolato Rilancio demografico delle zone interne della Sardegna. Un modello territoriale per riequi-



librare i fattori attrattivi delle città. E già il titolo rappresenta il proposito degli autori: l'analisi di un fenomeno, quello dello spopolamento, cominciato dopo il piano di Rinascita e diventato ora inarrestabile, l'individuazione dei limiti delle scelte politiche ed amministrative portate avanti nel tempo e le strade da seguire per un corretto riequilibrio. Il risultato è un lavoro rigoroso di ricerca che si rivela uno strumento irrinunciabile per chi è chiamato ad effettuare scelte che si riveleranno decisive nella costruzione degli strumenti di crescita e di sviluppo economico.

Lo studio parte dall'analisi di un'economia tradizionalmente e storicamente legata alle attività della coltivazione della terra e soprattutto della pastorizia, con i suoi riti e le pratiche antiche (come la transumanza) che garantivano l'equilibrio climatico necessario alla produttività delle greggi e producevano anche fenomeni sociali che nel tempo hanno indotto trasformazioni anche in ambito demografico. Non secondaria rilevanza hanno avuto le riforme agrarie e i tentativi di industrializzazione dell'agricoltura.

Le politiche che si sono succedute con il Piano di rinascita (approvato nel 1962) hanno generato risultati importanti come la nascita dei poli di sviluppo industriale, le fabbriche nella Sardegna centrale (Ottana), gli interventi per il turismo e infrastrutture fondamentali in campo scolastico e universitario.

II libro analizza quindi i vari tentativi di organizzazione amministrativa del territorio varati nella prospettiva di un più democratico coinvolgimento delle popolazioni locali nelle scelte sul modello di organizzazione territoriale. Ecco quindi le Province, le Zone Omogenee, le Comunità montane, i Comprensori, sino alla Città Metropolitana di Cagliari.

Infine gli aspetti più propriamente urbanistici: l'uso del territorio, gli strumenti di intervento e la narrazione del modello di coesione territoriale.

Questa ricerca – è detto nell'introduzione – vuole capire in che misura questi fatti politici ed economici abbiano influito fin dall'origine dell'Autonomia regionale sul disegno delle aree di aggregazione e di intervento, modificando il sistema insediativo, quello produttivo e la rete delle comunicazioni, allargando la forbice tra le città dotate e i paesi dell'interno.

Insomma uno studio importante non solo per capire e valutare le cause del fenomeno, ma per impostare su basi ragionate scelte più attente per riequilibrare lo sviluppo di fasce costiere e zone interne in un disegno organico di prospettiva territoriale interconnesso.



resce il club dei nonni rotariani. Il nuovo entrato è il nostro past president Carlo Carcassi la cui figlia Paola, lo scorso 20 ottobre, ha dato alla luce, a Cagliari, una splendida bambina alla quale è stato posto il nome di Carlotta. A Paola, a suo marito Antonello Fiori, anche lui rotariano, ai nonni Carlo e Maria Vittoria e naturalmente alla giovanissima Carlotta gli auguri più affettuosi di tutto il Club.

E cresce anche il numero dei nipoti dei nonni rotariani. Il primo maggio scorso Annamaria Birocchi, figlia del nostro past president Francesco, ha messo al mondo due bellissimi gemelli, Stella e Davide. Il parto, avvenuto all'ospedale di Varese, si è svolto con qualche settimana di anticipo sul tempo previsto, ma tutto è andato bene e i due nuovi nati godono di ottima salute. Ad Annamaria, al suo compagno Lorenzo Bassetti, ai nonni Francesco e Marina (che avevano già altri quattro nipoti) e ai due nuovi nati Stella e Davide, i migliori auguri del nostro Club.

Concorso Internazionale

Il valore dell'acqua

Maria Luigia Muroni

Rotary Club MARSIN (Turchia) - Rotary Club Cagliari

uando Richard Knowlton mi ha comunicato la proposta di Alessandro Becce, ho pensato con rammarico che, dati i tempi brevissimi concessi per la realizzazione del progetto, non sarebbe stato possibile partecipare. È con vivo piacere, perciò, che posso dare notizia dei risultati del Concorso.

Il Concorso, ideato da ALÌ OZCAN, presidente del R.C. Marsin e amico di Alessandro Becce, si è svolto il 16 marzo 2022, in vista della Giornata Mondiale dell'Acqua, celebrata il 23 marzo 2022. Ha coinvolto alunni di tre fasce di età: 5/7 anni; 8/10 anni e 11/13 anni.

Obiettivi:

- Creare un linguaggio artistico tra i bambini:
- Contribuire all'interazione culturale tra le scuole;
- Sensibilizzare i bambini al valore dell'acqua.

Elaborato unico: Dipinto su carta da disegno 35-50 cm.





L'Istituto Comprensivo di via Stoccolma ha accolto il mio invito e ha partecipato, con una serie di dipinti sul tema del risparmio dell'acqua. Sono stati realizzati dagli alunni della Scuola dell'Infanzia "Via Parigi" (sezione B), della Scuola Primaria "Via Stoccolma" (classe 2ª D) e dall'alunna Caterina Coiana della Scuola Media. Sono risultati vincitori tre splendidi elaborati, incorniciati dal Club Mersin, che il nostro Club ha premiato, rispettivamente, con 100, 250 e 500 euro.





Benvenuto ai nuovi soci



STEFANO BARRA

Ha 62 anni, romano, laureato con il massimo dei voti in Giurisprudenza all'Università "La Sapienza", è sposato e ha due figli maschi. Ha svolto la sua carriera interamente in Banca d'Italia. Dal 1985 nell'ambito del Servizio di Internal Audit, sino a diventarne Vice Capo del Servizio Revisione interna, prima della nomina a Direttore della Sede di Cagliari, nel 2021. Ha avuto il privilegio di rappresentare la Banca nel contesto del Comitato dei revisori interni presso la BCE sin dal 2015, dopo aver fatto parte della comunità degli auditor delle banche centrali dell'Eurosistema sin dall'avvio

della costituzione della BCE nel 1998. Ha svolto attività sindacale per un lungo periodo (1996-2016), sino a diventare il Presidente del sindacato dei funzionari e dirigenti della Banca negli anni 2008-2016. Tra i suoi hobby prevalgono i viaggi, il gioco del bridge e le escursioni in bicicletta.



GIANMARCO CINCOTTA

Avvocato e imprenditore, nato a Cagliari nel 1975, si è laureato in Giurisprudenza, ha completato la pratica presso uno studio legale e poi ha sostenuto l'esame di Stato ed è diventato avvocato. Ma la sua attività è stata assorbita dall'impresa che aveva fondato suo padre, Vincenzo (indimenticato rotariano): l'Agenzia Marittima Cincotta Srl, della quale è presidente. La sua vasta esperienza nel settore marittimo lo ha portato ad essere anche amministratore delegato dell'Agenzia marittima Enrico Pernis Ltd Srl, una compagnia che opera a Cagliari da più di un secolo come Agen-

zia marittima, specializzata anche nell'erogazione di servizi di provveditoria di bordo alle navi in tutti i porti della Sardegna. È presidente della Cincotta Group Srl, Procuratore speciale della Cincotta Feederferrye (movimentazione merci in import/export ed espletamento di formalità doganali) e procuratore speciale della Multimedia Srl, agenzia di viaggi e tour operator.



BRUNO CORDA

È nato a Quartu Sant'Elena nel 1965 e vive a Cagliari nel quartiere di Villanova. Sposato da 25 anni con Cristina Ledda, insegnate di Lettere, è padre di due figli: Alice, di 24 anni e Alberto, di 20. Laureato in Economia Aziendale, con un Master di specializzazione in Diritto delle Assicurazioni, esercita dal 1986 la professione di Intermediario delle Assicurazioni (Agente Generale) e dal 1990 per la Zurich insurance PLC, con due Agenzie a Cagliari ed è Consigliere Nazionale del Gruppo Agenti Zurich Italia al secondo mandato (eletto il 25 luglio 2021).

È un appassionato di calcio, tennis e padel. Ha praticato il calcio dall'età di 10 anni sino al 2003 a livello dilettanti. Ha giocato nell'Iglesias, nella Tharros e nella Gialeto. Appassionato di padel è stato vice presidente dell'Orange Padel, nuovo circolo cagliaritano. È stato insignito del PHF, per il sostegno ai tornei di golf organizzati dal Rotary Club Cagliari negli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, che hanno contribuito alla realizzazione di importanti progetti rotariani.

Benvenuto ai nuovi soci



DAVIDE LONGONI

Nato a Cagliari nel 1967, è imprenditore nel settore dei trasporti e dei servizi ecologici. Dirige l'impresa "Longoni S.r.l.", con 50 anni di esperienza nel trasporto merci, nel Global Service Ecologia, specializzata in Sardegna nello smaltimento dei rifiuti sanitari, amianto, rifiuti speciali, bonifiche ambientali e bonifiche rifiuti. Impiega una media di 30 dipendenti. Svolge anche il ruolo di direttore tecnico nel trasporto merci in conto terzi e di consulente per il trasporto di merci pericolose. È responsabile dell'impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti ed è responsabile del

servizio Qualità ambiente. Ha frequentato diversi corsi professionali di specializzazione ed ha conseguito le abilitazioni necessarie ad operare nell'ambito del trattamento dei rifiuti e delle bonifiche. È sposato con la signora Stefania ed ha un figlio di 19 anni, Federico. È stato socio del Lions club ed è appassionato di nautica, calcio, automobilismo e padel. Frequenta regolarmente una palestra nella quale pratica il Kick.



MARIANNA ORRÙ

È nata a San Gavino Monreale e vive a Cagliari. Diplomata all'istituto tecnico commerciale "Mossa" di Oristano, ha proseguito gli studi all'Università di Sassari nella Facoltà di Architettura di Alghero dove ha conseguito la laurea in Scienze dell'Architettura. Dal 1995 è amministratrice e legale rappresentante del Mobilificio Giovanni Orrù di Mogoro, dove svolge anche il ruolo di architetto e designer. È consigliera di amministrazione della Fondazione di Sardegna e componente della Direzione regionale della CNA (Confederazione Nazionale artigiani). Sino al 2019 è stata presidente regio-

nale dell'EBAS (Ente bilaterale artigianato della Sardegna) e fa parte del Comitato consultivo del Fondo immobiliare housing sociale della Regione Sardegna. Ha elaborato numerosi progetti anche in collaborazione con l'Università di Cagliari. È socia fondatrice del Rotary club del Terralbese, dove ha meritato il Paul Harris fellowu. Pratica lo sport della vela e dello sci e studia pianoforte.



ANTONIO ZANDA

È nato a Cagliari nel 1968 dove risiede. Nel 1994 si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Cagliari e, dal 1998, svolge la professione di dottore commercialista, consulente aziendale e revisore. Nel 2013, con alcuni soci, ha intrapreso l'attività imprenditoriale di produzione di Birra nel sito minerario di Montevecchio e ricopre attualmente il ruolo di Presidente del Cda e general manager del "Birrificio 4 mori". Attraverso un'operazione di riconversione industriale è stato ristrutturata la vecchia centrale elettrica del 1900 che è stata trasformata in un moderno

birrificio artigiana<mark>le. In passato ha svolto anche il ruolo di docente in numerosi corsi di formazione professionale</mark> in materia di pianificazione aziendale. È sposato con Denise Cappai ed ha tre figli: Federica (14 anni), Alessandro Paolo e Beatrice. Oltre alla famiglia e al lavoro, i suoi principali interessi sono costituiti da Sport, lettura e musica.



CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CLUB

ISTRUTTORE DEL CLUB FRANCESCO DANERO

PIANIFICAZIONE STRATEGICA **PROTO TILOCCA**

AMMINISTRAZIONE E AZIONE INTERNA Coordinatore GIOVANNI MARIA CAMPUS

AMMINISTRAZIONE DEI CLUB

Presidente STEFANO ODDINI CARBONI

PROGRAMMI

Proto Tilocca (Referente)

Francesco Birocchi, Alessandro Becce. Pier Francesco Cherchi, Francesco Danero, Marinella Ferrai Cocco Ortu, Enrico Ferro. Chiara Garau, Alessio Grazietti, Roberto Nati, Franco Passamonti, Anna Piras, Pierpaolo Sanna, Francesco Sechi, Proto Tilocca

AMMISSIONI

Francesco Birocchi (Referente) Alessandro Fasciolo, Salvatore Fozzi, Caterina Lilliu, Stefano Oddini Carboni, Anna Piras

PUBBLICAZIONI E ARCHIVI DEL CLUB

Salvatore Fozzi (Referente) Francesco Birocchi, Carlo Carcassi, Caterina Lilliu, Margherita Mugoni

PUBBLICHE RELAZIONI

Paola Sanjust (Presidente) Francesco Birocchi, Antonello Fiori, Matteo Ghiani, Jean Claude Gagnè, Ugo Lorenzo Loi, Michele Rossetti, Anna Piras, Michele Schintu, Serenella Ticca, Michele Oddini Carboni (Rotaract)

EFFETTIVO

Antonio Cabras (Presidente)

ASSIDUITÀ E AFFIATAMENTO

Stefano Oddini Carboni (Referente) Antonello Fiori, Riccardo Lasic, Caterina Lilliu, Michele Rossetti, Michele Schintu

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO DEI NUOVI SOCI

Luca Baltolu (Referente) Francesco Danero, Ricardo Lasic, Michele Rossetti, Ilaria Saba

AMPLIAMENTO DELL'EFFETTIVO

Giovanni Boetti (Referente) Gianmarco Cincotta, Franca Granata, Lucetta Milani, Francesco Sechi, Giovanni Soffietti

CONSERVAZIONE EFFETTIVO

Salvatore Ferro (Referente) Paola Giuntelli, Mauro Rosella, Michele Rossetti, Domenico Porcu

AZIONE PUBBLICO INTERESSE Coordinatore FRANCESCO SECHI

EVENTI, SPETTACOLI E MUSICA PER LA RACCOLTA FONDI

Silvia Armeni (Presidente)

Daniela Fanari, Alessandro Fasciolo, Antonello Fiori, Stefano Liguori, Simonetta Oddo Casano, Alessandro Palmieri, Claudio Pinna (Rotaract)

PROTEZIONE MADRI E BAMBINE

Simonetta Oddo Casano (Presidente) Francesco Birocchi, Alessandro Fasciolo, Chiara Garau, Davide Longoni, Lucetta Milani, Maria Luigia Muroni, Giovanni Olla, Cecilia Onnis, Serenella Ticca

AMRIENTE

Roberto Nati (Presidente) Giovanni Barrocu, Pier Francesco Cherchi. Mario Figus, Matteo Ghiani, Paola Sanjust, Giovanni Soffietti, Proto Tilocca. Chiara Casula (Rotaract)

PACE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI Massimiliano Masia (Presidente)

Giuseppe Atzori, Chiara Garau, Margherita Mugoni, Marianna Orrù, Ilaria Saba, Antonio Zanda

PROTEZIONE CIVILE

Ginevra Balletto (Presidente) Paola Dessì, Giuseppe Masnata, Francesco Sechi

AZIONE PROFESSIONALE Coordinatore CATERINA LILLIU

SVILUPPO PROFESSIONALE DELL'EFFETTIVO

Lucetta Milani (Presidente) Giovanni Boetti, Maurizio Corona, Caterina Lilliu, Michele Rossetti, Michele Schintu, Franco Staffa

LOTTA CONTRO LE MALATTIE

Giuseppe Masnata (Presidente) Francesco Autuori, Christian Cadeddu, Francesca Cozzoli, Francesco Danero, Alfonso Dessì, Alessandro Fasciolo, Sabrina Giglio, Giorgio La Nasa, Salvatore Ferro, Silvia Marras, Stefano Oddini Carboni, Antonio Piras, Domenico Porcu

ECONOMIA LOCALE E LA CITTÀ

Giovanni Boetti (Presidente) Stefano Barra, Giovanni Maria Campus, Lucetta Milani, Simonetta Oddo Casano, Riccardo Pau, Proto Tilocca, Francesco Sechi, Giulia Vacca, Antonio Zanda

AZIONE INTERNAZIONALE Coordinatore MARIO FIGUS

ROTARY FOUNDATION

Alessandro Fasciolo (Presidente) Giovanni Barrocu, Pier Francesco Cherchi, Alfonso Dessì, Mario Figus, Maria Pia Lai Guaita, Marco Marchese

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Chiara Garau (Presidente)

Simonetta Oddo Casano, Jean Claude Gagnè, Andrea Lixi, Simone Parente, Paola Sanjust, Giovanni Soffietti, Franco Staffa, Giulio Belardinelli (Rotaract), Diego Garau (Rotaract)

AZIONE NUOVE GENERAZIONI Coordinatore MATTEO GHIANI

INTEGRAZIONE ROTARY - ROTARACT

Antonello Fiori (Presidente) Giovanni Boetti, Maurizio Ferraguti, Stefano Oddini Carboni, Ugo Lorenzo Loi

AZIONE PER LA GIOVENTÙ

Simone Parente (Presidente) Pier Francesco Cherchi, Francesco Danero, Alessandro Fasciolo, Chiara Garau, Silvia Marras, Marta Musso, Ilaria Saba, Michele Schintu, Giovanni Soffietti, Michele Oddini Carboni (Rotaract)

ROTARY YOUTH EXCHANGE

Simone Parente (*Referente*) Pier Francesco Cherchi, Alessandro Fasciolo, Chiara Garau, Silvia Marras, Marta Musso, Cecilia Onnis, Ilaria Saba, Michele Schintu, Giovanni Soffietti, Michele Oddini Carboni (Rotaract)

ROTARY YOUTH LEADERSHIP AWARDS (RYLA)

Ugo Lorenzo Loi (Referente) Michele Rossetti, Alessandro Rossetti (Rotaract)

NEW GENERATION SERVICE EXCHANGE

Ugo Lorenzo Loi (Referente) Mario Figus, Stefano Oddini Carboni, Chiara Casula (Rotaract)

SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

Maria Luigia Muroni (Presidente) Daniela Fanari, Franca Granata, Larry Pagella, Michele Oddini Carboni (Rotaract)



LE RIUNIONI DEL CLUB

27 maggio 2021

CORREZIONE GENETICA SU GAMETI ED EMBRIONI UMANI: SIAMO PRONTI?

Sono presenti i soci: Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Salvatore FOZZI, Jean Claude GAGNÉ, Matteo GHIANI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Moria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Alessandro PALMIERI, Enzo PINNA, Giampaolo PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Paola SANIUST, Francesco SECHI, Proto TILLOCCA, Giulia VACCA CAU. I coniugi: Maura Cosentino Rossetti, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Silvia Ragucci, Elia Maria Tufani Cabras. Ospiti dei soci: di Antonio CABRAS: Arangino; di Carlo CARCASSI: Paola Carcassi.

3 giugno 2021 4°ASSEMBLEA DEI SOCI – COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Francesco AUTUORI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCIU, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Marinella FER-RAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Antonello FIORI, Jean Claude GAGNÉ, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWITON, Riccardo LASIC, Stefano LIGUORI, Caterina LILLIU, Ugo Lorenzo LOI, Massimiliano MASIA, Lucetta MI-LANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano OD-DINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Simone PARENTE, Enzo PIN-NA, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Gian Paolo RITOSSA, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco SCHII, Pier Francesco STAFFA, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

10 giugno 2021 RIUNIONE

Sono presenti i soci: Francesco AUTUORI, Luca BALTO-LU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BO-ETTI, Antonio CABRAS, Christian CADEDDU, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Francesco DANERO, Paola DESSÌ, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Antonello FIORI, Jean Claude GAGNÉ, Matteo GHIANI, Sabrina GIGLIO. Paola GIUNTELLI. Franca GRANATA. Alessio GRA-ZIETTI, Richard KNOWLTON, Giorgio LA NASA, Riccardo LA-SIC, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Marta MUSSO, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Giacomo PAGLIETTI, Simone PARENTE, Carlo PINNA, Anna PIRAS, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Paola SANJUST, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI.

I coniugi: Livia, Mirella Balduzzi Campus, Carola Casu Oddini Carboni, Adriano Colosimo, Rossana Cuccu Grazietti, Rita Dedola Cocco Ortu, Anna Maria Marrosu Autuori, Marina Mattana Birocchi, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Antonella Pilloni Figus, Paola Pin Lasic, Evelina Ravarino Knowlton, Lia Serra Lixi, Elia Maria Tufani Cabras, Cinzia Vacquer Nati, Maria Grazia Vescuso Rosella. Ospiti dei soci: di Riccardo LASIC: ing. Stefano POR-RU con la moglie Alessandra ed il figlio Francesco; di Carlo PINNA: Maria Eleonora Vacca; di Mauro ROSELLA: la giovane Lavinia Fontanarosa; di Giovanni SOFFIETTI: la moglie Livia Boi, i genitori Giuseppe Soffietti (Socio Rotary Club Quartu S.E.) e Anna Montesi.

Ospiti del Club: Gabriele ANDRIA con Rossella Ricciardi; Alessandro Usai Rotaract con Alessandro Fiori; Matteo Porru; prof.ssa Luisa Mereu Dore.

17 giugno 2021 CHIACCHIERE INSOLITE SU NAPOLEONE

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CA-BRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCIU, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Poola DESSÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Matteo GHIANI, Sabrina GIGLIO, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Ugo Lorenzo LOI, Massimiliano MASIA, Lucetra MILANI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Simone PARENTE, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Michele SCHINTU, Serenella TICCA, Proto TILOCCA.

I coniugi: Paola Agabito Dessi, Mirella Balduzzi Campus, Rita Dedola Cocco Ortu, Maria Rosaria Giua Corona, Gabriella Massacci, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Marinella FERRAI COCCO ORTU: Francesco Cocco Ortu.

24 giugno 2021 PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA

Sono presenti i soci: Francesco AUTUORI, Luca BAL-TOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Pier Francesco CHERCHI, Francesco DANERO, Alfonso DESSI, Paola DESSI, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Salvatore FOZZI, Matteo GHIANI, Franca GRANATIA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Giorgio LA NASA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOJ, Massimilon MASIA, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Pasquale MISTRETTA, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Giacomo PAGLIETTI, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Giovanni SOFFIETTI, Serenella TICCA, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Roberta Frau.

Ospiti dei soci: di Giuseppe CASCÌU: dr. Stefano Cascìu, figlio; arch. Michele Cascìu, figlio; di Pasquale MI-STRETTA: arch. Giulia Desogus, arch. Federica Banchiero. Ospiti del Club: Federico PISANO.

1 luglio 2021 I ASSEMBLEA DEI SOCI RC CAGLIARI AR 2021/22

Sono presenti i soci: Silvia ARMENI, Giuseppe ATZORI, Francesco AUTUORI, Ginevra BALLETTO, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCIU, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Moninella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Richard KNOWITON, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Marco MARCHESE, Massimiliano MASIA, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Ste

fano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Carlo PINNA, Enzo PINNA, Antonio PI-RAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROS-SETTI, Ilaria SABA, Francesco SECHI, Pier Francesco STAF-FA, Proto TILOCCA.

8 luglio 2021

STEFANO LIGUORI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Francesco BI-ROCCHI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Francesco DANERO, Alfonso DESSI, Paolo DESSI, Marinella FER-RAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Marteo GHIANI, Riccardo LASIC, Stefano LIGUORI, Salvatore LOSTIA DI S. SOFIA, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Simonetta ODDO CASANO, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Michele SCHINTU, Giovanni SOFFIETTI, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Maria Vittoria Papoff Carcassi, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Stefano LIGUORI: Emanuela Rusconi, Giulia, Claudia e Flaminia Liguori.

15 luglio 2021 HOW COOKING MIRKO RONZONI

Sono presenti i soci: Antonio CABRAS, Christian CA-DEDDU, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Maurizio FERRAGUTI, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Alessio GRAZIET-TI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Marco MARCHESE, Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Simonetta ODDO CASANO, Lucia Larry PAGELLA, Simone PA-RENTE, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Pierpaolo SANIVA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI.

I coniugi: Milly Corrias Cherchi, Paola Agabito Dessì, Laura Cassisa Cadeddu, Milly Corrias Cherchi, Maura Cosentino Rossetti, Rossana Cuccu Grazietti, Rita Dedola Cocco Ortu, Pietrina Loche Ferro, Barbara Monni Pinna, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Antonella Pilloni Figus, Paola Pin Lasic, Evelina Ravarino Knowlton, Lia Serra Lixi, Elia Maria Tufani Cabras, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Alfonso DESSÌ: dott.ssa Roberta Dessi; di Mario FIGUS: prof. Arch. Tatiana KIROVA — Past President Rotary Club Roma Est, ing. Luigi METE — Past President Rotaract Club Cagliari, ing. Stefano FIGUS; di Chiara GARAU: avv. Corrado Podda; di Alessio GRAZIETTI: Maria Grazietti; di Enzo PINNA: dott. Pierfranco Trincas, dott. Davide Longoni con la gentile consorte Stefania.

Ospiti del Club: Chiara CASULA con Alessandro Usai del Rotaract Cagliari; Chef Mirko Ronzoni con Laura Figus.

9 settembre 2021

SERATA DEDICATA ALLE NUOVE GENERAZIONI

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Luca BALTO-LU, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DES-SÌ, Poola DESSÌ, Salvatore FERRO, Antonello FIORI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Silvia MARRAS, Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CAR-BONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Carlo PINNA, Enzo PINNA, Domenico PORCU, Mauro RO-SELLA, Michele ROSSETTI, Illaria SABA, Giulia VACCA CAU.



I coniuai: Carola Casu Oddini Carboni.

Ospiti dei soci: di Antonio CABRAS: Edoardo Corvo e Milena Sukhan.

Ospiti del Club: Sofia BRUCCIANI con Lucrezia Oddini Carboni Valeria Cossu, Matilde Sainas dell'Interact Cagliari; Chiara Casula, Alessandro Fiori, Marta Floris, Michele Oddini Carboni, Elena Pusceddu del Rotaract Cagliari; Benedetta Mura del Rotex Cagliari.

16 settembre 2021

PROF.SSA VALENTINA SAVONA — COVID-19 E SCUOLA: UNA CRISI ANNUNCIATA

Sono presenti i soci: Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Guido CHES-SA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Paola DESSÌ, Salvatore FERRO, Paola GIUNTELLI, Franca GRA-NATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Silvia MARRAS. Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Michele ROS-SETTI, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Pier Francesco STAFFA. Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Rita Dedola Cocco Ortu.

Ospiti del Club: Sofia BRUCCIANI con Lucrezia Oddini Carboni, Matilde Sainas, Carola Scheggi dell'Interact Caaliari: Savona Valentina.

23 settembre 2021

DOTT. LUCA SABA

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Paola DESSÌ, Maurizio FERRAGUTI, Salvatore FERRO, Chiara GA-RAU, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Lucia Larry PAGELLA, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro RO-SELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Antonello Cau, Maria Grazia Vescuso Rosella. Ospiti dei soci: di Lucetta MILANI: dott. Efisio Perra, Presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale; di Enzo PINNA: dott. Davide Longoni, dott. Marco Locci — Vice-Direttore Coldiretti Sardegna, ing. Giorgio Demurtas, Amministratore Delegato Sogaer Security S.p.A.

Ospiti del Club: Luca Saba.

30 settembre 2021

CHIARA GARAU/MICHELE ROSSETTI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CA-BRAS, Carlo CARCASSI, Guido CHESSA MIGLIOR, Maurizio CORONA, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DES-SÍ, Mario FIGUS, Chiara GARAU, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Silvia MARRAS, Massimiliano MA-SIA, Lucetta MILANI, Pasquale MISTRETTA, Margherita MU-GONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PA-GELLA, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Michele ROSSET-TI, Ilaria SABA, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Antonello Cau.

Ospiti dei soci: di Chiara GARAU: arch. Giulia Desogus, avv. Corrado Podda, ing. Andrea Podda, dott.ssa Cristina Mazzella; di Simone PARENTE: Francesco Porcedda.

Ospiti del Club: Chiara Casula, Alessandro Rossetti del Rotaract Cagliari.

7 ottobre 2021

ROBERTO NATI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Enrico Giuseppe FERRO, Salvatore FERRO, Antonello FIORI, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Stefano LIGUORI, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Salvatore LOSTIA DI S. SOFIA, Marco MARCHESE, Massimiliano MA-SIA, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CAR-BONI, Lucia Larry PAGELLA, Alessandro PALMIERI, Enzo PIN-NA, Michele ROSSETTI, Giovanni SOFFIETTI, Pier Francesco STAFFA, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Paola Agabito Dessì.

Ospiti dei soci: di Carlo CARCASSI: Giovanni Carcassi; di Pier Francesco STAFFA: dott. Fabrizio Bonali.

Ospiti del Club: Chiara Casula, Elena Pusceddu, Alessandro Fiori del Rotaract Cagliari.

14 ottobre 2021

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Francesco AU-TUORI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Francesco DA-NERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Alessandro FASCIO-LO, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Antonello FIORI, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Franca GRA-NATA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LA-SIC, Stefano LIGUORI, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Silvia MARRAS, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Pasquale MISTRETTA, Maraherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Paola SANJUST, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOF-FIETTI, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Mirella Balduzzi Campus, Luisella Biggio Chessa Miglior, Antonello Cau, Adriano Colosimo, Milly Corrias Cherchi, Rita Dedola Cocco Ortu, Valentina Fanti Boetti, Marina Mattana Birocchi, Barbara Monni Pinna, Vanda Mulliri Porcu, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Antonella Pilloni Figus, Paola Pin Lasic, Evelina Ravarino Knowlton, Valentina Tolu Fasciolo, Elia Maria Tufani Cabras, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Luca BALTOLU: dott.ssa Cecilia Tuveri; di Carlo CARCASSI: Pietro Carcassi, Giovanni Carcassi, Figli; di Giuseppe CASCIU: ing, Andrea Casciu, figlio; arch. Paola Mura, sua coniuge; di Antonello FIORI: dott.ssa Federica Lugas Simone Ghiani; di Paola GIUNTELLI: Franca Cincotta; di Ugo Lorenzo LOI: Eleonora Camboni; di Pasquale MISTRETTA: arch. Federica Banchiero; di Simone PARENTE: dott.sa Silvia Contini; di Enzo PINNA: Beatrice Pinna; di Domenico PORCU: il fratello dott. Luciano Porcu, il dott. Pierluigi d'Angelo con gentile consorte prof.ssa Angela Ingianni, la dott.ssa Sara Demelas — past president del R.C. Sassari Nord, la dott.ssa Valentina Siciliano,

il dott. Marco Pitzurra, la signora Gloriana Sollai, la dott.ssa Carolina Ghezzo, il dott. Ilario Serra e gentile consorte dott.ssa Emanuela Sanna, la dott.ssa Alessandra Cuccu, Past President Sassari Silki, il dr. Bruno Corda.

Ospiti del Club: Segreteria ROTARACT CAGLIARI con Chiara Casula President; Davide Longoni con la moglie Stefania e il figlio Federico; Gabriele Andria, Governatore del Distretto 2080 con la consorte Rossella Ricciardi, rotariana di Cagliari Anfiteatro; Giannantonio Pirastu — PP RC Cagliari Nord con la moglie Marilisa; Lucrezia Oddini Carboni — Past President Interact Club Cagliari, Marianna Orrù con il marito prof. Maurizio Murroni; Massimo Melis — Segretario Distrettuale zona Sardeana con la moalie Raffaela: Nicola Zoccheddu — PP Quartu SE; Paolo Usai — Assistente Governatore con la moglie Francesca; Pino Licari — Segretario distrettuale Sardegna 2021-22 con la moglie Alessandra; Rita Gatto - PP CA Anfiteatro con il consorte Giuseppe Scarlato; Sergio Baire, assistente del Governatore Andria.

28 ottobre 2021

PROF. GIANLUCA BORZONI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CA-BRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Mario FIGUS, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Davide LONGONI, Marco MARCHESE, Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Simonetta ODDO CA-SANO, Cecilia ONNIS, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PAGELLA, Riccardo PAU, Carlo PINNA, Enzo PINNA, Mauro ROSEL-LA, Michele ROSSETTI, Pierpaolo SANNA, Michele SCHIN-TU, Francesco SECHI, Pier Francesco STAFFA, Proto TILOCCA. I coniugi: Paola Agabito Dessì, Evelina Ravarino Knowlton, Lia Serra Lixi, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Giovanni BOETTI: dott. Antonio Zanda; di Richard KNOWLTON: dott.ssa Alessandra Maccioni, Presidente del RC Cagliari Sud, e il gentile consorte dott. Graziano Pedrazzini, dott.ssa Maria Rosaria Piras, Prefetto del RC Caaliari Sud: di Riccardo LASIC: ina. Valentina Savona, Dirigente del liceo Scientifico Pacinotti.

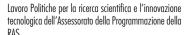
Ospiti del Club: prof. Gianluca Borzoni.

4 novembre 2021 PROF. CLAUDIO RONCO

Sono presenti i soci: Silvia ARMENI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Christian CADEDDU, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COC-CO ORTU, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Alessandro FA-SCIOLO, Salvatore FERRO, Chiara GARAU, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Riccardo LASIC, Ugo Lorenzo LOI, Davide LONGONI, Marco MARCHESE, Silvia MARRAS, Massimiliano MASIA, Giuseppe MASNATA, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Gian Paolo RITOSSA, Mauro RO-SELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Proto TILOCCA.

I coniugi: Rita Dedola Cocco Ortu.

Ospiti dei soci: di Giuseppe MASNATA: prof. Antonello Pani, Direttore della scuola di specializzazione in nefrologia dell'Università di Cagliari e Capo Dipartimento Rene dell'ARNAS Brotzu; dr. Fabio Tore, Direttore del Gruppo di



Ospiti del Club: Gianmarco Cincotta con la madre Franca Ĉincotta, la sorella Cinzia Cincotta; prof. Claudio Ronco con sia.ra Paola Tortorani.

11 novembre 2021

50 ANNI CARITAS

Sono presenti i soci: Ginevra BALLETTO, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU. Guido CHESSA MIGLIOR. Gianmarco CIN-COTTA, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Alessandro FA-SCIOLO, Maurizio FERRAGUTI, Salvatore FERRO, Chiara GARAU, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Alessio GRA-ZIETTI, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Massimiliano MA-SIA, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ON-NIS, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Riccardo PAU, Enzo PINNA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SAN-NA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOF-FIETTI. Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Mirella Balduzzi Campus, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Veronica Puddu Schintu. Ospiti dei soci: di Gianmarco CINCOTTA: Franca Bargone Cincotta, Maria Cristina Fasciolo; di Paola DESSÌ: la sorella prof.ssa Nicoletta Dessì con il marito ing. Carlo Ar-

Ospiti del Club: Segreteria ROTARACT CAGLIARI con Davide Rossetti: Alessandra Maccioni — Presidente RC Caaliari Sud; avv. Giancarlo Pilleri — R.C. Cagliari Nord; Bruno Loviselli — Rotary Club Cagliari Est; Cap. Freg. Antonio Renna - M.M.; dott. Paolo Rossi - Questore di Cagliari; Ernesto Batteta — Presidente R.C. Quartu S.E. con Marco Argiolas; gen. B. Francesco Gargaro — C.C. Sardegna; gen. B. Stefano Scanu — Comandante Subentrante Esercito; gen. D. Gioacchino Angeloni — GdF Sardegna; Maria Julia Fernandez — Presidente RC Cagliari Nord; mons. Giuseppe Baturi — Arcivescovo Caaliari: mons. Marco Lai — Caritas: prof. Gianni Fenu - Prorettore UNICA; Rita Dedola - Assessora degli affari generali, pubblica istruzione del Comune di Cagliari, S.E. dott. Gianfranco Tomao — Prefetto Cagliari.

18 novembre 2021 PROF.SSA MARIA ANTONIETTA DE LUCA

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DESSÌ. Alessandro FASCIOLO. Mario FIGUS. Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Franca GRANATA, Alessio GRA-ZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Ugo Lorenzo LOI, Silvia MARRAS, Lucetta MILANI, Margherita MU-GONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Marianna ORRÙ, Carlo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI.

I coniugi: Paola Agabito Dessì.

Ospiti dei soci: di Chiara GARAU: avv. Corrado Podda, dott.ssa Chiara Santa Cruz; di Michele SCHINTU: Mercede Schintu.

Ospiti del Club: Maria Antonietta De Luca; Monica Mameli Engvall MD Phd Past P. RC Iglesias.

25 novembre 2021 GIACOMO SERRELI

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Luca BALTO-LU. Giovanni BARROCU. Francesco BIROCCHI. Giovanni BO-ETTI, Antonio CABRAS, Giuseppe CASCÌU, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Massimiliano MASIA, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ÖDDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Michele ROSSETTI, Paola SANJUST, Pierpaolo SAN-NA. Michele SCHINTU, Pier Francesco STAFFA, Serenella TICCA. Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Adriano Colosimo.

Ospiti dei soci: di Serenella TICCA: Anna Maria Sorba. Ospiti del Club: Chiara Casula ed Elena Pusceddu del Rotaract Cagliari; Giacomo Serreli e gentile consorte Maria Teresa Manca.

2 dicembre 2021

II ASSEMBLEA DEI SOCI A.R. 2021-22

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Francesco AU-TUORI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Christian CA-DEDDU, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Gianmarco CIN-COTTA, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Massimiliano MA-SIA, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Riccardo PAU, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SAN-NA, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI, Pier Francesco STAFFA, Serenella TICCA, Proto TILOCCA.

9 dicembre 2021

PROF.SSA GIUSEPPA TANDA

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Luca BALTO-LU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DES-SÌ, Salvatore FERRO, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Davide LONGONI, Marco MARCHESE, Massimiliano MASIA, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro RO-SELLA. Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Michele SCHINTU. Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI.

I coniugi: Rita Dedola Cocco Ortu, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Francesco DANERO: Simone Caddeo RC Carbonia.

Ospiti del Club: Elena Pusceddu Giulia Mosca Anna Muntoni del Rotaract Cagliari; Giuseppa Tanda.

16 dicembre 2021

CENA AUGURI DI NATALE

Sono presenti i soci: Silvia ARMENI, Giuseppe ATZORI, Francesco AUTUORI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Christian CADEDDU, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CAR-CASSI, Giuseppe CASCÌU, Guido CHESSA MIGLIOR, Gianmarco CINCOTTA, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Maurizio FERRAGUTI, Marinella FERRAI COC-CO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Antonello FIO-RI, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Caterina LILLIU, Davide LONGONI, Silvia MARRAS, Massimiliano MASIA, Maraherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano OD-DINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Riccardo PAU, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Gian Paolo RITOSSA, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Giovanni SOFFIETTI, Proto TILOCCA.

I coniugi: Livia, Stefania, Paola Agabito Dessì, Mirella Balduzzi Campus, Laura Cassisa Cadeddu, Rita Dedola Cocco Ortu, Valentina Fanti Boetti, Anna Maria Marrosu Autuori, Marina Mattana Birocchi, Barbara Monni Pinna, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Patrizia Perez Pau, Antonella Pilloni Figus, Giuseppina Piroddi Ritossa, Veronica Puddu Schintu, Silvia Ragucci, Evelina Ravarino Knowlton, Elia Maria Tufani Cabras, Nicoletta Vacca Sanna, Cinzia Vacquer Nati, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Giuseppe CASCÌU: dr.ssa Giovanna Allegri, Signorina Lisa Casciu Allegri, nipote; di Guido CHES-SA MIGLIOR: Guido si è dimenticato green pass, paga quota della moglie; di Gianmarco CINCOTTA: Cinzia Cincotta e Franca Bargone; di Antonello FIORI: Simone Ghiani; di Silvia MARRAS: ing. Aristeo Marras e la Signora Daniela Muntoni; di Simone PARENTE: dr.ssa Silvia Contini; di Mauro ROSELLA: la giovane Lavinia Fontanarosa; di Ilaria SABA: dott.ssa Stefania Coiana; di Pierpaolo SANNA: Nicola Mancosu con la moglie Paola Demurtas; di Michele SCHINTU: Mercede Schintu.

Ospiti del Club: Chiara Casula, Alessandro Rossetti, Elena Pusceddu del Rotaract Cagliari; Giada Cannas, Vincitrice P.Maturità.

13 gennaio 2022

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI CLUB

Sono presenti i soci: Silvia ARMENI, Ginevra BALLETTO, Luca BALTOLU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Christian CADEDDU, Giovanni Maria CAM-PUS. Carlo CARCASSI. Giuseppe CASCIU. Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Alessandro FASCIOLO, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Antonello FIORI, Salvatore FOZZI, Jean Claude GAGNÉ, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Paola GIUN-TELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LA-SIC, Stefano LIGUORI, Caterina LILLIU, Marco MARCHE-SE, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Alessandro PALMIERI, Simone PARENTE, Carlo PINNA, Enzo PINNA, Antonio PI-RAS, Giampaolo PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIET-TI, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

20 gennaio 2022 PIER FRANCESCO CHERCHI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU. Francesco DANERO. Alfonso DESSÌ. Paola DESSÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Ugo Lorenzo LOI, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CON-TINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Alessandro PALMIERI, Enzo PINNA, Antonio PI-

RAS, Giampaolo PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Paola SANJUST, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI, Proto TILOCCA.

27 gennaio 2022

RICORDO DELLA SHOAH

Sono presenti i soci: Silvia ARMENI, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COC-CO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DES-SÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Jean Claude GAGNÉ, Chiara GARAU, Matteo GHIANI, Paola GIUN-TELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Caterina LIL-LIU, Ugo Lorenzo LOI, Davide LONGONI, Silvia MARRAS, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Margherita MUGO-NI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CAR-BONI, Simonetta ODDO CASANO, Alessandro PALMIERI, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Michele SCHINTU, Giovanni SOFFIETTI, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU, Antonio ZAN-

I coniuai: Patrizia Masu Palmieri. Maria Vittoria Papoff

Ospiti dei soci: di Luca BALTOLU: dott. Federico Puddu; di Antonio CABRAS: dott.Piero Arangino; di Carlo CAR-CASSI: Monica Mameli Engvall; di Marinella FERRAI COC-CO ORTU: dott. Antonello Mascia; di Stefano ODDINI CAR-BONI: dott.ssa Petra Brezackova — direttrice Centro Ceco di Cultura per l'Italia, prof.ssa Ellisa Bemporad, dott. Johnatan Bemporad, dott. Joel Bemporad, dott. David Fishman, prof. Nicola Melis, dott. Alfredo Nocera — Past President RC Palermo; di Alessandro PALMIERI: Console Generale d'Italia a Monaco Baviera, dr. Renato Cianfarani, Valentina Palmieri Lions Club Mediterraneo Monaco di Baviera, Raoul Cadeddu Rotary Club International Monaco di Baviera; di Domenico PORCU: dott. Stefano Barra — Direttore della sede di Cagliari della Banca d'Italia; di Michele ROSSET-TI ing. Maurizio Rossetti.

Ospiti del Club: Sofia BRUCCIANI con Valeria Cossu, Alice De Giudici, Beatrice Pinna, Matilde Sainas dell'Interact Cagliari; Chiara Casula, Michele Oddini Carboni, Federico Pisano del Rotaract Cagliari; Pino Licari Segretario Distrettuale; SONNINO Tullio.

3 febbraio 2022

PROF.SSA MARIA GRAZIA VESCUSO

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Paola DESSÌ, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Salvatore FOZZI, Matteo GHIANI, Paola GIUNTELLI, Franca GRA-NATA, Alessio GRAZIETTI, Silvia MARRAS, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Alessandro PALMIERI, Enzo PINNA, Anna PIRAS, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Paola SAN-JUST, Francesco SECHI, Pier Francesco STAFFA, Giulia VAC-CA CAU.

I coniugi: Mirella Balduzzi Campus, Luisella Biggio Chessa Miglior, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Mauro ROSELLA: professoressa Maria Luisa Serreli Pisano.

Ospiti del Club: Chiara Casula del Rotarct Cagliari.

10 febbraio 2022

IL PRINCIPIO DI INSULARITÀ NELLA COSTITUZIONE

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Gianmarco CINCOTTA, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DESSÌ, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LIL-LIU, Davide LONGONI, Lucetta MILANI, Pasquale MI-STRETTA, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROS-SETTI, Pierpaolo SANNA, Francesco SECHI, Giovanni SOF-FIETTI. Antonio ZANDA.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Luisella Biggio Chessa Mi-

Ospiti dei soci: di Stefano ODDINI CARBONI: ing. Roberto Chessa Decano del Corpo Consolare della Sardegna e il dott. Gabor Pinna Vice Decano del Corpo Consolare della Sardegna e Direttore Generale della SFIRS.

Ospiti del Club: avv. Nicola Zoccheddu Past President RC Quartu: avv. Rita Dedola: dott. Stefano Barra — Direttore Banca d'Italia Caaliari: Maria Antonietta Monaiu: prof.ssa Angela Antona, archeologa, già funzionaria MIC.

23 febbraio 2022

INTERCLUB ROTARY DAY

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CA-BRAS, Gianmarco CINCOTTA, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Antonello FIORI, Salvatore FOZZI, Paola GIUNTELLI, Franca GRA-NATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LIL-LIU, Davide LONGONI, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Cecilia ON-NIS, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PAGELLA, Simone PA-RENTE, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Paola SAN-JUST, Giovanni SOFFIETTI, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Adriano Colosimo, Rita Dedola Cocco Ortu, Evelina Ravarino Knowlton, Cinzia Vacauer Nati,

Ospiti dei soci: di Richard KNOWLTON: Angela Azara Imbesi, PDG Inner Wheel Distretto 208; di Antonio PIRAS: Carlo Conti, responsabile Neurochirurgia ARNAS Osp. Brot-

Ospiti del Club: Sergio BAIRE; dott. Paolo Rossi — Questore di Cagliari; dott. Paolo Truzzu — Sindaco di Cagliari; gen. B. Francesco Gargaro — C.C. Sardegna; gen. D. Gioacchino Angeloni — Comandante Regionale GdF; LICARI Pino – Segretario Distretto 2080 con la moglie: LOI Stefano — capitano Fregata MM; Maccioni Carlo Alberto — Interact di Cagliari; PDG Luciano Di Martino; Pinna Beatrice — Interact di Cagliari; ROSSETTI Alessandro Rotaract di Cagliari; ROTARACT Laura Carta; S.E. dott. Gianfranco Tomao — Prefetto Cagliari; SPANU Carlo ten. col. Aeronautica Decimo; VALENTE Mario capitano di Vascello Direttore Marittimo Com. Capitaneria.

3 marzo 2022

DOTT. ANDREA MEREU

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CA-BRAS, Christian CADEDDU, Giuseppe CASCÌU, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANE-RO, Alfonso DESSÌ, Maurizio FERRAGUTI, Salvatore FER-RO, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Marco MARCHESE, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MU-RONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PAGELLA, Simone PARENTE, Enzo PIN-NA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco

I coniugi: Carola Casu Oddini Carboni, Rita Dedola Cocco Ortu.

Ospiti dei soci: di Stefano ODDINI CARBONI: dr. Roberto Cau, dr.ssa Valeria Pirari, dr. Marco Pinna; di Enzo PINNA: il dott. Matteo Marongiu e la dott.ssa Anastasia Tramaloni: di Ilaria SABA: dott.ssa Stefania Coiana.

Ospiti del Club: Chiara Casula, Michele Oddini Carboni, Maria Auricchio del Rotaract Cagliari; dott. Andrea Mereu e gentile consorte dott.ssa Francesca Aledda.

9 marzo 2022

VISITA DEL GOVERNATORE

Sono presenti i soci: Francesco AUTUORI, Ginevra BAL-LETTO, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BI-ROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Gianmarco CIN-COTTA, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ. Maurizio FERRAGUTI, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Chiara GARAU, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Ugo Lorenzo LOI, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CON-TINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Marianna ORRÙ, Lucia Larry PA-GELLA, Enzo PINNA, Anna PIRAS, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Paola SANJUST, Michele SCHINTU, Francesco SE-CHI, Proto TILOCCA, Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Rita Dedola Cocco Ortu, Marina Mattana Birocchi, Vanda Mulliri Porcu, Evelina Ravarino Knowlton, Elia Maria Tufani Cabras, Cinzia Vacquer Nati, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Gianmarco CINCOTTA: Franca Bargone Cincotta.

Ospiti del Club: Sergio BAIRE: Chiara Casula, Alessandro Rossetti del Rotaract Cagliari; Gabriele Andria — Governatore Distretto 2080 con gentile consorte Rossella Ricciardi — R.C. Cagliari Anfiteatro; Giuseppe (Pino) Licari — Segretario Distrettuale con gentile consorte Alessandra.

17 marzo 2022

FRANCESCO SECHI – UCCIO TILOCCA

Sono presenti i soci: Ginevra BALLETTO, Luca BALTOLU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Alberto COC-CO ORTU, Maurizio CORONA, Alfonso DESSÌ, Salvatore FER-RO, Mario FIGUS, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Simonetta ODDO CA-SANO, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Pier Francesco STAFFA, Proto TILOCCA.

Ospiti dei soci: di Andrea LIXI: ing. Luca Lixi.

24 marzo 2022

DOTT. SANTIAGO GARRIDO RUA, DOTT. GIULIO LAI Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Stefano BAR-RA, Giovanni BARROCU, Giovanni BOETTI, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Alberto

COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Mau-

to TILOCCA, Antonio ZANDA.

rizio FERRAGUTI, Salvatore FERRO, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Silvia MARRAS, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Lucia Larry PAGELLA, Simone PA-RENTE, Antonio PIRAS, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI, Pro-

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Denise Cappai, Carola Casu Oddini Carboni, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Evelina Ravarino Knowlton.

Ospiti dei soci: di Stefano BARRA: Antonella De Sanctis: di Simone PARENTE: dott. Giuseppe Pinna.

Ospiti del Club: Alessandro Rossetti. Michele Oddini Carboni del Rotaract Cagliari; dott. Giulio Lai con figlio; dott. Santiago Garrido Rua: Vagnozzi Alessandro con Luisanna Deiana.

31 marzo 2022

RIUNIONE IN INTERCLUB — MAURIZIO CORONA

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Stefano BAR-RA, Giovanni BARROCU, Ercole Gabriele BARTOLI, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Pier Francesco CHERCHI, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CO-RONA, Rafaele CORONA, Francesco DANERO, Paola DES-SÌ, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Antonello FIORI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Lucetta MI-LANI, Margherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MURONI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Michele ROS-SETTI, Ilaria SABA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI. Serenella TICCA.

I coniugi: Luisella Biggio Chessa Miglior, Rita Dedola Cocco Ortu, Valentina Fanti Boetti, Gabriella Massacci, Vanda Mulliri Porcu.

Ospiti dei soci: di Francesco BIROCCHI: Avv. Renato Figari; di Antonello FIORI: Antonio Pirro.

Ospiti del Club: R.C. Cagliari Nord con la Presidente Maria Julia Fernandez Manca, il Governatore del Distretto Gabriele Andria, in veste di socio, Luisa Giua Marassi, Raffaele Arca, Tiziana Congiu, Antonello Angioni, Tonino Fancello.

7 aprile 2022 **GIORGIO LA NASA**

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Luca BALTO-LU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Christian CA-DEDDU, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DESSÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Giorgio LA NASA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Giuseppe MASNATA, Lucetta MILANI, Pasquale MISTRETTA, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Lucia Larry PAGELLA, Enzo PIN-NA, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Proto TILOCCA.

I coniugi: Vanda Mulliri Porcu, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Francesco SECHI: dott.ssa Rachele Niola, prof. Andrea Loviselli.

Ospiti del Club: dott. Massimo Ghiani: dott.ssa Francesca Bruder; dott.ssa Giorgia Antoni; prof.ssa Clelia Madeddu.

21 aprile 2022 ING. ALESSIO GRAZIETTI

Sono presenti i soci: Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BOETTI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Gianmarco CINCOTTA, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ. Enrico Giuseppe FERRO, Salvatore FERRO, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Andrea LIXI, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Cecilia ON-NIS, Lucia Larry PAGELLA, Alessandro PALMIERI, Enzo PIN-NA, Antonio PIRAS, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Pierpaolo SANNA, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Giovanni SOFFIETTI. Pier Francesco STAFFA. Proto TILOCCA. Giulia VACCA CAU.

I coniuai: Paola Agabito Dessì, Rossana Cuccu Grazietti, Rita Dedola Cocco Ortu, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti dei soci: di Gianmarco CINCOTTA: Franca Bargone Cincotta; di Alessio GRAZIETTI: dott.ssa Rita Grazietti.

28 aprile 2022

MARIA FRANCESCA CHIAPPE

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Luca BALTO-LU, Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Giovanni BO-ETTI, Antonio CABRAS, Carlo CARCASSI, Guido CHESSA MI-GLIOR, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Salvatore FER-RO, Antonello FIORI, Sabrina GIGLIO, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Silvia MARRAS, Lucetta MILANI, Margherita MUGONI CON-TINI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDINI CARBONI, Simonetta ODDO CASANO, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Anna PIRAS, Antonio PIRAS, Mauro RO-SELLA, Michele ROSSETTI, Paola SANJUST, Michele SCHINTU, Francesco SECHI, Serenella TICCA.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Carola Casu Oddini Carboni, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Lia Serra Lixi, Maria Grazia Vescuso Rosella.

Ospiti del Club: Maria Francesca Chiappe.

5 maggio 2022

PROF. CHRISTIAN ROSSI

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Antonio CABRAS, Giuseppe CASCIU, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Francesco DANERO, Alfonso DESSÌ, Paola DESSÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Franca GRANATA, Alessio GRAZIETTI, Richard KNOWLTON, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Andrea LIXI, Lucetta MILANI, Maria Luigia MURONI, Stefano OD-DINI CARBONI, Enzo PINNA, Michele ROSSETTI, Ilaria SABA, Michele SCHINTU, Giovanni SOFFIETTI, Pier Francesco STAF-FA. Proto TILOCCA.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Milly Corrias Cherchi, Rita Dedola Cocco Ortu, Lia Serra Lixi.

Ospiti dei soci: di Stefano ODDINI CARBONI: il dott. Gabor Pinna Console Onorario di Ungheria, ing. Roberto Chessa Console Onorario di Finlandia.

Ospiti del Club: Maria Julia Fernandez Manca; prof. Christian Rossi.

12 maggio 2022

DEDICATA A PINUCCIO SCIOLA

Sono presenti i soci: Giuseppe ATZORI, Giovanni BAR-ROCU, Francesco BIROCCHI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Giuseppe CASCÌU, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DESSÌ, Marinella FERRAI COC-CO ORTU, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Lucetta MILANI, Maraherita MUGONI CONTINI, Maria Luigia MU-RONI, Stefano ODDINI CARBONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA. Riccardo PAU. Enzo PINNA. Antonio PIRAS. Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Ila-

I coniuai: Paola Agabito Dessì, Mirella Balduzzi Campus. Rita Dedola Cocco Ortu.

Ospiti dei soci: di Ilaria SABA: dott.ssa Stefania Coiana. Ospiti del Club: Maria Sciola; R.C. Quartu Sant'Elena con Marisa Paulis Mancini e Luisella Cardia; Tomaso Sciola e gentile consorte.

19 maggio 2022

PREMIO LA MARMORA

Sono presenti i soci: Giovanni BARROCU, Francesco BIROCCHI, Carlo CARCASSI, Pier Francesco CHERCHI, Alberto COCCO ORTU, Maurizio CORONA, Rafaele CORONA, Alfonso DESSÌ, Salvatore FERRO, Mario FIGUS, Salvatore FOZZI, Paola GIUNTELLI, Franca GRANATA, Lucetta MI-LANI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Lucia Larry PA-GELLA, Enzo PINNA, Antonio PIRAS, Michele ROSSETTI, Pier Francesco STAFFA. Giulia VACCA CAU.

I coniugi: Paola Agabito Dessì, Gabriella Massacci, Maria Vittoria Papoff Carcassi, Antonella Pilloni Figus.

26 maggio 2022

LUCA CAMPIGOTTO

Sono presenti i soci: Luca BALTOLU, Giovanni BAR-ROCU, Ercole Gabriele BARTOLI, Antonio CABRAS, Giovanni Maria CAMPUS, Carlo CARCASSI, Giuseppe CASCÌU, Guido CHESSA MIGLIOR, Alberto COCCO ORTU, Alfonso DES-SÌ, Marinella FERRAI COCCO ORTU, Salvatore FERRO, Franca GRANATA, Riccardo LASIC, Caterina LILLIU, Lucetta MI-LANI, Pasquale MISTRETTA, Margherita MUGONI CONTI-NI, Maria Luigia MURONI, Roberto NATI, Stefano ODDI-NI CARBONI, Cecilia ONNIS, Lucia Larry PAGELLA, Riccardo PAU, Antonio PIRAS, Domenico PORCU, Mauro ROSELLA, Michele ROSSETTI, Paola SANJUST, Giovanni SOFFIETTI, Pier Francesco STAFFA.

I coniugi: Livia, Vanda Mulliri Porcu, Maria Grazia Vescuso

Ospiti dei soci: di Giuseppe CASCÌU: dr. Stefano Ca-

Ospiti del Club: Luca Campigotto con Prof. Mauro Pala, docente di letterature comparate all'Università degli Studi di Cagliari; prof.ssa Maria Luisa Beconcini del R.C.Lucca con gli amici Charles Barbier, Elena Bonicelli, Andrea Pecchioni e Daniela Tiscornia.





ORGANIGRAMMA DEL CLUB

Anno Rotariano 2022 / 2023

Presidente	Richard KNOWLTON	rc.cagliari.presidente.22.23@gmail.com
Presidente uscente	Domenico PORCU	nico.sanifarm@tiscali.it
Presidente eletto	Enzo PINNA	enzo.pinna@tiscali.it
Vice Presidenti	Giovanni Maria CAMPUS Mario FIGUS	arcampus@tiscali.it mario.figus@gmail.com
Segretario	Luca BALTOLU	lucabaltolu@gmail.com
Segretario esecutivo	Chiara garau	chiara.garau@gmail.com
Tesoriere	Salvatore FERRO	toreferro@alice.it
Prefetto	Riccardo LASIC	riccardo.lasic@tiscali.it
Consiglieri	Matteo GHIANI Caterina LILLIU Francesco SECHI	mm.ghiani@hotmail.it caterinalll@tiscali.it fsechi@mlab-srl.com



XIV ARCHEOTOUR

